ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII | UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 | Trieste, Mercoledì 17 Giugno 1903 | TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 | N. 7825

Dopo l'elezione del re di Serbia.

I telegrammi dell'Assemblea e del Governo a Pietro Karageorgevich.

BELGRADO 16 (B). Ecco il testo del telegramma con cui la presidenza dell'assemblea nazionale comunicò a Pietro Karageorgevich la sua elezione a re:

Principe Pietro Karageorgevich, Ginevra. L'assemblea nazionale del regno di Serbia Vi proclama ad unanimità e con giubilo re ereditario di Serbia. La sottofirmata presidenza altamente si onora di inviarVi le sue calde, vivissime congratulazioni.

BELGRADO 16 (B). Il telegramma di Avakumovich, presidente dei ministri, inviato a nome del governo, suona:

Pietro Karageorgevich, Ginevra. L'assemblea nazionale, nella sua seduta plenaria, avvenuta or ora, Vi ha proclamato re di Serbia. Nel mentre il Governo serbo Vi dà questa notizia, si onora di presentarVi le Sue congratulazione e i suoi voti per la felicità della nostra patria, sotto il regime del nipote del primo liberatore della Serbia, del glorioso Karageorgevich. Per il Governo Avakumovich.

IL DISPACCIO DI PIETRO I AI SOVRANI.

MONACO 16 (N). Le «Münch. N. Nachrichten» hanno da un loro redattore che si trova in questi giorni a Ginevra che Pietro Karageorgevich ricevette il dispaccio che gli annunciava la sua elezione a re mentre stava pranzando. Inviò tosto un dispaccio allo czar, in cui dice di considerare come suo dovere di comunicare anzitutto la propria elezione all'imperatore della Russia, quale capo del maggiore Stato slavo. Spera che lo czar riconoscerà la sua elezione.

Il telegramma a re Vittorio Emanuele è improntato a speciale cordialità. Diceva che il giovine re d'Italia gli sarà sempre di modello nelle cure per il suo popolo.

A Francesco Giuseppe telegrafò esprimendo la speranza l'Imperatore vorrà dimostrargli amicizia come a suo padre. Farà dal canto suo tutto il possibile per mantenere rapporti cordiali fra Serbia ed Austria.

La notificazione ufficiale alla Porta.

COSTANTINOPOLI 16 (N). Gruic notificò oggi in forma ufficiale all'Yldiz Kiosk, alla Porta ed al corpo diplomatico, nonchè alla colonia serba, l'elezione di Pietro Karageorgevich a re di Serbia e diresse in pari tempo al nuovo re un telegramma di felicitazione.

LE CONGRATULAZIONI.
I dispacci dello czar e di Nicola del Montenegro.

GINEVRA 16 (N). Lo czar ha inviato al re il seguente dispaccio: Apprendo che il Senato e la Camera vi hanno proclamato all'unanimità re di Serbia, e ci tengo ad esprimere a V. M. i voti sinceri che formo per la prosperità della vostra patria. Che Dio vi venga in aiuto in tutto ciò che intraprenderete per il bene del vostro popolo. Nicola.

GINEVRA 16 (N). Il principe Nicola del Montenegro diresse a re Pietro un telegramma concepito nei termini più calorosi, in cui, felicitandosi per la sua proclamazione a re, ricorda i vincoli di parentela che lo legano al genero, accenna ai sentimenti di fratellanza che regnano fra Serbia e Montenegro, ed esprime la speranza che per tutte queste ragioni si stabiliranno legami più intimi fra i due popoli.

BELGRADO 16 (N). Sino a questa mattina giunsero al re 217 telegrammi di congratulazione, al Governo 100, alla Scupcina 123.

La deputazione al re differì la partenza.

BELGRADO 16 (N). La deputazione che recherà a re Pietro l'atto di elezione e lo accompagnerà poi a Belgrado, ha differito la partenza perchè alcuni de' suoi membri devono prender parte alle discussioni della commissione incaricata della modificazione della costituzione del 1889, ora rimessa in vigore. La deputazione partirà da qui venerdì. Il re arriverà martedì o mercoledì della prossima settimana. Si stanno facendo i preparativi per il ricevimento del sovrano.

GINEVRA 16 (N). La deputazione serba scenderà all'Hotel National di cui ha fissato tutto il primo piano.

Il re ringrazia le autorità svizzere.

GINEVRA 16 (N). Re Pietro di Serbia farà visita alle autorità svizzere per ringraziarle dell'ospitalità accordatagli. Fece la prima visita, come re, alla famiglia di Didier, defunto presidente del Governo cantonale di Ginevra, per esprimerle le proprie condoglianze. Come ci fu telegrafato, il Didier morì ierlaltro precipitando in un burrone.

Le modificazioni alla costituzione.

BELGRADO 16 (N). Gli annunciati cambiamenti della costituzione del 1888-89 consisteranno soltanto nella sostituzione del nome della dinastia dei Karageorgevich, a quello della dinastia degli Obrenovich nei rispettivi articoli di legge, nonchè nella modernizzazione di singole disposizioni di altre leggi. La costituzione garantirà agli eredi diretti di Pietro I la successione al trono escludendone i rami diretti della casa Karageorgevich. La Scupcina e il Senato probabilmente avranno compiuto queste modificazioni per domani sera; dopo di che la deputazione partirà per Ginevra.

SARÀ FATTA GIUSTIZIA?
Come si scusano gli assassini. - L'ottimismo di un giornale russo.

BELGRADO 16 (N). La domanda che i colpevoli delle uccisioni del 10 corr. sieno puniti, fatta da tutta la stampa russa, d'Italia e d'Inghilterra, produce qui molta impressione. Si vorrebbe scusare gli uccisori col dire che hanno agito per slancio patriottico e per salvare lo Stato e la patria. D'altronde si vorrebbe far credere che i primi colpi furono tirati dall'ufficiale d'ordinanza del re.

GINEVRA 16 (N). A quanto comunica l'«Agenzia tel. svizzera» si conferma che la Skupcina deliberò l'impunità per i complici nel colpo di Stato. Siccome poi l'assemblea nazionale ha votato i propri ringraziamenti all'esercito, il re ritiene di non doversi occupare di quanto avvenne prima della sua proclamazione.

PIETROBURGO 16 (N). Contrariamente a quanto si era asserito finora, la «Novoe Wremja» reca da Londra: Pietro Karageorgevich ha fatto dipendere l'accettazione del trono dall'esilio dei regicidi.

Il bel gesto del re di Rumenia confermato.

BUCAREST 16 (N). L' «Independance roumaine» conferma che il re di Rumenia ha rinunziato già da alcuni giorni al titolo di colonnello proprietario del VI reggimento di fanteria serba, che prese parte al massacro nel Konak.

DOPO L'ELEZIONE A BELGRADO.
Nessun entusiasmo.

BELGRADO 16 (N). La risposta di re Pietro al telegramma d'omaggio dell'assemblea nazionale (v. «Piccolo» di ieri) ha fatto generalmente buona impressione per l'intonazione energica. Solo nei circoli più avanzati ha prodotto disgusto l'accentuazione ostentata del principio dinastico monarchico. La popolazione si mantiene molto apatica. L'entusiasmo pel nuovo re esiste soltanto nei circoli ufficiali.

BELGRADO 16 (B). Nonostante l'invito delle autorità comunali, la città non ha oggi aspetto festoso. La popolazione si mantiene per la maggior parte indifferente: neanche il grande avvenimento compiutosi con la proclamazione del nuovo re l'ha scossa. L'illuminazione di ieri non fu punto brillante. Un concerto militare percorse le vie della città; poco dopo cominciò a piovere a dirotto e le strade si spopolarono.

Un prete che glorifica l'assassinio.

BELGRADO 16 (N). Nella cattedrale si celebrò oggi un solenne «Tedeum», officiava il metropolita Innocenzo il quale poi tenne una predica in cui disse che gli avvenimenti degli ultimi giorni sono un'emanazione della Provvidenza e che il popolo serbo seppe apprendere con calma e dignità la violenza degli avvenimenti dando all'intera Europa una prova manifesta della maturità della giovane nazione. Dio protegge i serbi giacchè dopo le nubi minacciose e gravide di tempesta che opprimevano i cuori di tutti, il popolo serbo, con l'elezione del nuovo re vedrà risplendere nuovamente nel cielo sereno il suo sole!

Un Tedeum a Cettigne.

CETTIGNE 16 (N). Oggi in questo monastero fu celebrato un solenne «Te deum» in occasione della proclamazione di Pietro Karageorgevich a re di Serbia. Il principe Nicola, la famiglia principesca, l'inviato serbo Vassich, i ministri e dignatari, nonchè una gran folla assistettero all'ufficio divino.

Un' altra vittima? L' arresto di un colonnello.

BELGRADO 16 (N). Il colonnello Damiano Nikolich della guarnigione di Sciabaz, fu arrestato colà. E' quello stesso che l'anno scorso uccise Alavantich allorchè questi tentò il noto colpo di mano. Fu arrestato, perchè si era ribellato agli ordini dei suoi superiori. Ieri si era sparsa la voce che il Nikolich fosse stato ucciso.

PROFEZIE DI SANGUE.

BELGRADO 16 (N). Va di bocca in bocca la profezia d'una sonnambula che aveva predetto la tragica fine della regina Draga, e che ora profetizza anche al re Pietro una morte violenta entro tre anni.

Natalia, Avakumovich e l'inviato a.-u. a Belgrado.

BELGRADO 16 (N). Si smentisce che la regina Natalia si sia rivolta all'inviato a.-u. a Belgrado dott. Dumba colla preghiera di chiedere al governo serbo la consegna della salma di re Alessandro. Al dott. Dumba non giunse alcuna richiesta di questo genere, nè da parte della regina Natalia, nè da altra parte. Altrettanto falsa è la notizia, secondo cui lo stesso inviato avrebbe fatto una visita al presidente dei ministri Avakumovich.

LE SORELLE DI DRAGA.

BELGRADO 16 (N). La notizia che le sorelle della regina Draga furono espulse è assolutamente infondata; esse si trovano tuttora a Belgrado. Un giornalista che voleva visitarle, le trovò a letto e non potè essere ricevuto. Dissero di essere addolorate non solo per la morte dei loro parenti, ma anche per la loro penosissima situazione. I cibi vengono loro portati direttamente da soldati.

LA CRITICA SITUAZIONE DEL GOVERNO BULGARO.

BELGRADO 16 (N). Rizoff, nuovo inviato bulgaro a Cettigne, dichiarò che, se il Governo bulgaro riuscirà a intendersi con la Turchia riguardo alla Macedonia, la sua posizione si potrà considerare assicurata; altrimenti la situazione potrebbe divenire sommamente critica. Rizoff però dubita che il Governo bulgaro riesca a mettersi d'accordo con la Porta.

LA FAME IN MONTENEGRO.

VIENNA 16 (N). Il «N. W. Tagblatt» ha da Ragusa che l'attitudine passiva dei montenegrini di fronte agli avvenimenti d'Albania e della Vecchia Serbia si spiega col fatto che nel Montenegro si soffre la fame, e quindi le preoccupazioni materiali tolgono ogni voglia di far della politica. I montenegrini emigrano a frotte, specialmente in America. Gli albanesi non devono quindi illudersi di ottenere dai montenegrini alcun appoggio nè morale, nè materiale.

LA CRISI MINISTERIALE UNGHERESE.
Le dimissioni di Szell alla Camera

BUDAPEST 16 (N). Camera ungherese (Continuazione vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

K o s s u t h dichiara che non impugna il decreto costituzionale della corona di riporre la propria fiducia in chi ne ritenga degno; ma rileva che il prescelto deve pur godere la fiducia della maggioranza (approvazioni della sinistra).

G i o v a n n i Z i c h y (popolare) spera che dalle rovine della situazione politica scaturisca una nuova sorgente di vita; dichiara, per altro, in nome del suo partito, che se la crisi parlamentare dovesse risolversi con la rinascita del vecchio sistema, il partito popolare combatterebbe in prima fila contro il novello ministero (applausi della sinistra).

S z e d e r k e n y i dichiara, in nome del suo partito, non poterci essere in Ungheria alcuno statista che desideri di continuare lo stato fuori legge: se uno ve ne fosse, costui potrebbe essere certo che tutti i patrioti d'Ungheria gli sarebbero avversi.

U g r o n (indipendente) dice che l'essenza della crisi sta nell'indirizzo personale seguito dalla Corona nella politica interna (approvazioni della Sinistra). Conviene perciò deporre la maschera: la Camera dev'essere davvero una corporazione legislativa. La presente crisi mostra chiaramente come in Ungheria non esista più costituzionalismo.

L'oratore si dice dispiacente del ritiro di Szell, e conclude affermando che se il suo successore non si terrà rigorosamente entro i limiti legali, troverà nella Camera un'opposizione accanita, spaventevole (applausi della sinistra).

S z e l l, commentando le parole di Ugron, dice che questi cerca le cause della crisi dove non sono (rumori alla Sinistra). Ugron a torto attribuisce la crisi all'attitudine personale della corona. Se egli avesse pur ombra di ragione, - dice - io lo confesserei apertamente. Ma non l'ha e perciò protesto energicamente contro le sue parole. Da trentacinque anni io combatto nell'arringo politico e so, di mia propria esperienza, che il nostro re è il sovrano più costituzionale che esista (grida alla Destra: Viva il re!) e di tutti i monarchi d'Ungheria il più rigido e rispettoso osservatore della costituzione ungherese.

Nessuna pressione, nessuna influenza la corona esercitò su me. Nell'ora del commiato, mentre io, domenica, deponevo nelle mani del re il mio incarico - lo dichiaro quale presidente dei ministri e quale uomo onorato - (clamorosi Eljen alla destra) il nostro colloquio non solo nella forma, ma anche nello spirito si serbò rigorosamente costituzionale. Eppure esso fu serio, per la gravità e per l'importanza degli argomenti, eppure in esso non mi celò verun suo pensiero, verun suo proposito. L'unica causa delle mie dimissioni è quella che io già vi feci nota.

Il presidente dei ministri conclude dichiarando che depone il proprio incarico con piacere e con la coscienza di aver fatto il proprio dovere, e si dice certo che le sue odierne dichiarazioni produrranno benefico effetto sulla Camera e sulla nazione. (Applausi e grida di Eljen alla destra).

K o s s u t h rileva che il giorno odierno è solenne, poichè una persona stimata da tutti lascia il proprio ufficio, e perchè si definirono chiaramente le relazioni fra la corona e la nazione.

Il presidente presenta la proposta di Szell di aggiornare la Camera sino alla costituzione del nuovo gabinetto. E' accettata. Il presidente è incaricato di convocare la prossima seduta. (Grida della sinistra: Viva l'esercito ungherese!)

L'incarico a Tisza.

VIENNA 16 (B). Il re ricevette dopopranzo il barone Fejervary, ministro degli honved, il conte Csaky, presidente della Camera dei magnati, il conte Apponyi, presidente della Camera dei deputati, il conte Szapary, già presidente dei ministri. L'udienza durò mezz'ora.

Ricevette poscia il conte Tisza; l'udienza durò due ore e un quarto. Il conte Apponyi ripartì nel pomeriggio, gli altri ripartiranno questa sera alla volta di Budapest.

BUDAPEST 16 (U. B.) Il conte Stefano Tisza fu nel pomeriggio incaricato dal re di costituire il nuovo gabinetto. Tisza è ripartito da Vienna col treno della notte per Budapest. Qui incomincierà subito le pratiche per la compilazione del nuovo ministero: appena le trattative avranno approdato ad un risultato concreto, egli tornerà a Vienna per esporre al re le sue proposte. Al nuovo gabinetto è assicurato l'appoggio del ministro degli honved barone Fejervary.

La costituzione del nuovo gabinetto.

BUDAPEST 16 (N). Tisza ritiene che nella lotta decisiva per il compromesso fra l'Austria e l'Ungheria sia assolutamente necessaria una forte maggioranza. Perciò coloro che favoriscono un ministero Tisza mirano a mantenere alla maggioranza i membri dell'ex partito nazionale che sono ostinati oppositori di Tisza. A questo scopo verrà offerto loro qualche portafoglio, ma naturalmente soltanto a quelli di essi che professano idee liberali, giacchè il nuovo ministero avrà carattere prettamente liberale. In ogni caso però il conte Apponyi con i suoi aderenti (67 deputati) uscirà dal partito liberale.

Il nuovo ministero risulterebbe così costituito: Tisza presidenza e interni, Alessandro Weckerle finanza (ove questi non accettasse, il portafoglio resterebbe all'attuale ministro Lukacs), Carlo Hieronimy commercio, conte Emerigo Hodossy giustizia.

Per l'agricoltura si fanno i nomi del conte Emerigo Szecheny e del conte Roberto Szolesky; conte Berseviczy culto. Ministro per la Croazia resterebbe l'attuale ministro Czeh, e anche Fejervary, ministro della difesa, sarà mantenuto al suo posto.

Il programma di Tisza.

VIENNA 16 (N). Un redattore della «N. F. Presse» ebbe oggi un'intervista col conte Stefano Tisza. Questi dichiarò di essere stato incaricato della formazione del nuovo gabinetto.

— Io parto ancora oggi per Budapest - disse - per incominciare subito la costituzione del nuovo ministero. Senza dubbio dovrò vincere gravi difficoltà. Fra alcuni giorni ritornerò a Vienna per riferire al re l' esito delle mie pratiche. Checchè avvenga, posso affermare già ora che io non uscirò dalla via del parlamentarismo. Fedele al mio passato politico io non intraprenderò veruna cosa che mi possa mettere in qualche modo in contraddizione colle massime del vero parlamentarismo.

Un incidente alla commissione doganale.

VIENNA 16 (N). Nell'odierna seduta della commissione al compromesso avvenne un incidente degno di nota.

Discutendosi l'articolo 9 del compromesso commerciale e doganale sulle tariffe ferroviarie, il deputato Lecher chiese la presentazione dei documenti che si riferiscono all'accordo sulle tariffe fra i due Governi. Wittek, ministro delle ferrovie, si pronuncia decisamente contrario a questa proposta dicendola contraria all'uso e notò che l'accordo esiste realmente fra i due Governi. Gli accordi furono fatti a voce, e solo alla fine si stese verbale dell'accordo raggiunto.

Parecchi oratori appoggiarono la proposta Lecher, fra cui Ellenbogen, che disse doversi aggiornare la commissione fino alla presentazione del carteggio scambiato a tale proposito fra i due Governi. Accordi a voce - soggiunse - non possono essere impegnativi per i ministri ungheresi ed ancora meno per i loro successori.

La proposta Lecher fu approvata con voti 22 contro 7.

Allora anche Körber si dichiarò, come il suo collega Wittek, contrario alla presentazione dei documenti delle trattative, affermando doversi prestar fede alle sue parole. Si richiamò perciò a tutto il suo passato che prova aver egli detto sempre la verità.

Körber se ne andò poi eccitatissimo.

Il polacco Jaworsky cercò d'indurre gli altri membri della commissione a respingere la proposta, ma non vi riuscì. La seduta fu poscia levata. I membri della commissione protestarono contro le dichiarazioni di Körber.

Il riposo domenicale nelle industrie.

VIENNA 16 (B). Camera. La Camera continua la discussione della legge sul riposo domenicale nelle industrie e ne approva l'articolo IX, che fissa a quattro ore il termine del lavoro nelle domeniche.

La discusisone è rinviata a domani.

LE ELEZIONI GENERALI IN GERMANIA.
Vittorie socialiste.

BERLINO 16 (N). I socialisti hanno ottenuto a Berlino una vittoria che supera le maggiori aspettative. Conservano i quattro collegi che possedevano, ne conquistano il quinto ed entrano nel sesto in ballottaggio contro i liberali con una maggioranza di mille voti. Il candidato entrato in ballottaggio è il dottor Arons, già libero docente all'Università di Berlino, dalla quale fu cacciato perchè socialista. Anche nei vicini collegi di Charlottenburg e Niederbarnim furono rieletti i candidati socialisti.

BERLINO 16 (N). Anche le provincie sembrano dare nuove vittorie ai socialisti. Al «Vorwaerts» nei cui cortili è raccolta gran folla acclamante, si comunicano i primi risultati: Norimberga, Magdeburgo, Elberfeld, Brunswick, Dresda, rielessero i loro deputati socialisti. Si segnalano poi significanti ballottaggi, come a Colonia, finora incontrastato possesso cattolico, a Bochum, a Strasburgo, a Danzica tutti territori nuovi per i socialisti. Anche a Kattowitz, nell'Alta Slesia, i cattolici sono soccombenti; vi è ballottaggio tra polacchi e socialisti.

A Berlino i voti dei socialisti crebbero di circa ottantamila.

BERLINO 16 (N). Nel collegio Wittlich-Bern-Rosten spuntò Wolf Metternich (centro), nel quarto distretto Singer (soc.), nel sesto Ledebur (soc.); a Fulda rieletto Müller (centro); a Dürnberg Fubelkum (soc.). Ballottaggi furono proclamati nel primo distretto di Berlino fra Kent (Freisinnig) ed Arons (soc.); a Colonia (città) fra Trinborn (centro cattolico) e Richter (soc.); a Danzica (città) fra Mommsen (Freisinnig) e Bartel (soc.).

BERLINO 17 (N). ore 1 ant. Finora si conoscono 53 risultati. Furono eletti 17 socialisti, 10 del centro (cattolici); uno del partito dell'impero, un nazionale liberale, un conservatore, un polacco, un alsaziano, uno della lega agraria. Furono inoltre proclamati 20 ballottaggi.

LA CRISI MINISTERIALE IN ITALIA.

ROMA 16 (N). Stamane Zanardelli ha conferito oltre che con Galimberti e Carcano anche con Talamo e Ronchetti, e nel pomeriggio con Balenzano, Cocco Ortu, Stringher, direttore generale della Banca d'Italia, Biancheri e con parecchi deputati.

L'«Avanti» parlando della nomina del ministro della Marina, dice di sperare che Zanardelli metta a capo di quel dicastero un uomo superiore ed estraneo ad amicizie o legami che possano dar luogo a sospetti.

ROMA 16 (N). Zanardelli nella risoluzione della crisi assai più che delle persone, sarebbe preoccupato di questi tre punti principali: non variare la maggioranza, che fin qui lo ha seguito, diminuendo anzi gli attriti mostratisi nell'ultimo tempo; assicurare la sollecita soluzione dei più gravi problemi economici e finanziari; dare affidamento al Mezzogiorno che saranno per quanto è possibile soddisfatte le sue giuste aspettazioni.

Tutti i ministri dimissionari hanno dichiarato a Zanardelli che essi per facilitargli l'adempimento dell'incarico ricevuto, mettono interamente a sua disposizione i portafogli fin qui loro affidati. Ma si crede che Zanardelli appunto, per non variare la configurazione politica del Gabinetto, restringerà ad un numero molto limitato le sostituzioni.

Il re ha ricevuto oggi l'on. Villa, arrivato nel mattino da Torino. Argomento del colloquio è stato la crisi ministeriale. Dopo Villa si assicura che il re non interrogherà più in proposito altri parlamentari.

La causa Bettòlo contro Ferri.

ROMA 16 (N). Per la sua querela contro Ferri, l'on. Bettòlo domanderà che si segua il sistema della citazione diretta, premendogli di fare la più ampia luce.

L'APERTURA DELLA DIETA CROATA.
Si temono disordini.

ZAGABRIA 16 (N). Domani si inaugura la dieta. Temendosi gravi disordini, furono prese vaste misure militari. La città superiore, in cui si trova l'edificio dietale, fu interamente chiusa dalla truppa. L'opposizione ha deliberato di ricorrere ai mezzi estremi. Il bano progettò di sopprimere le giurie nelle Corti di assise pei reati di stampa, nonchè di limitare il diritto di associazione e di riunione.

Timori di dimostrazioni a Nantes.
Un'inchiesta. - Interpellanze alla Camera.

NANTES 16 (N). La polizia ha preso vaste misure precauzionali per impedire la dimostrazione progettata per oggi dai nazionalisti, in occasione della comparsa del tenente Portier dinanzi al tribunale di guerra. Anche per domani, durante i funerali del giornalista socialista Gaulattay si temono dimostrazioni. Si assicura che Gaulattay non sarebbe morto in seguito alle ferite riportate durante le dimostrazioni, bensì di paralisi cardiaca.

NANTES 16 (N). Sui disordini avvenuti domenica e sull'invasione della prefettura da parte di dimostranti, sarà avviata un'inchiesta giudiziaria.

PARIGI 16 (N). Nei circoli parlamentari si dice che l'interpellanza annunziata dal nazionalista Firmin Faure, sui disordini avvenuti recentemente a Aurillac in assenza del prefetto, probabilmente provocherà una discussione vivacissima alla Camera, perchè i socialisti vogliono approfittare dell'occasione per parlare dei fatti avvenuti domenica a Nantes.

Un'assoluzione sintomatica.

NANTES 16 (B). Il tribunale di guerra ha assolto all'unanimità il tenente Portier che s'era rifiutato di dirigere il servizio per il ristabilimento dell'ordine durante l'espulsione degli ordini religiosi.

IL PROCESSO DEI CAPPUCCINI

PARIGI 16 (N). Comparvero oggi dinanzi alla Corte d'appello 17 cappuccini, condannati il 7 aprile. Erano accompagnati da alcuni amici. La proclamazione della sentenza fu differita a otto giorni. Nell'andata e nel ritorno i cappuccini furono fatti segno a manifestazioni di simpatia. Nessun incidente grave.

DUPLICE FIAMMA

— 113 —

I due interlocutori si erano inoltrati nella via di Saint-Ouen, e potevano camminare liberamente essendo il marciapiede più largo e la via meno frequentata di via Slichy.

— E tu, papà - riprese Gustavo - hai veduto la Godeau?

— Perdinci! Ella è pratica, la mamma Luisa! Ella non «sogna», e come te, come noi, ama il «solido». Ella sa che non è col sentimento che si fa bollire la marmitta!

— E consentirà al mio matrimonio con Erminia?

— Certo!

— Ma tu mi avevi detto che vi era promessa di nozze tra Erminia e quel «canarino» di Giovanni, figlio al «buon uomo« Saturnino.

— Sì.

— Allora?

— Allora che? E' semplice: la Godeau dirà: «Tutto è rotto, mio genero!»

— Non tanto semplice se Erminia tiene per Giovanni!

— Si vedrà!

— E' tutto veduto! Erminia deve amare quel «canarino» di Giovanni!

— Come puoi saperlo?

— Giovanni è un «posatore» un signore che ha idee poetiche, come essi dicono! E' un sognatore come Erminia e come suo padre.

— Una vecchia bestia che dimostra di disprezzarci, lui che non ha neppure un soldo! Non sarà dispiacente di giuocargli un tiro levando Erminia a suo figlio! Così lo pagherò con la stessa moneta. Ciascuno per sè! Bisogna difender la propria pelle e cercare di arricchirsi se si può e come si può. L'importante è che i gendarmi non abbiano il diritto d'immischiarsene. M'imbestialisce quel Saturnino, che volta il capo, per non salutarmi, quando m'incontra. Come il signor suo figlio, del resto! Si direbbe che non v'è altra gente onesta che loro in tutto il quartiere.

Fauverot scosse le spalle:

— Oh! queste canaglie oneste, le compiango - disse comicamente - Diavolo, si ha il casellario giudiziario intatto, ciò che prova che si è onesti come essi.

Poi aggiunse, dopo un momento:

— Vedi, la gioventù come Erminia è romanzesca! Essa legge bestialità e romanzi che le turbano il «comprendonio». Me lo diceva adesso la Godeau che ha del buon senso e che mi ha promesso che, grazie a lei, Erminia intenderà ragione. Ella mi ha detto che se la piccina si ostinasse, si ostinerebbe anche lei. Abbiamo dunque la madre per noi.

Gustavo, tuttavia, non era ancora convinto.

— Ma perchè - chiese egli - la mamma Godeau che aveva consentito a dare sua figlia a quel canarino di Gianni, ha cambiato idea, sì presto a suo profitto?

Fauverot sogghignò e guardando suo figlio con uno strizzamento d'occhio, rispose:

— Grazie a un trucco del tuo bravo padre!

— Quale trucco?

— Comprenderai.

— Ascolto.

— La mamma Godeau, che ha molto patito e che ama sua figlia, non vuole che questa patisca con lei.

— Ha ragione!

— Dunque, perchè la piccina sia felice, bisogna che sia al riparo dal bisogno.

— I Morand sono poveri! Non capisco!

— I Morand sono poveri, sì, ma Gianni ha una madrina!

— Sì, la viscontessa di Gerigny, quella che è stata colta da suo marito, con...

— Sì, è ben ciò! Dunque la madrina aveva promesso a Gianni che allorchè s'ammoglierebbe gli farebbe una dote di cinquemila lire, non un soldo!

— Ebbene?

— La mamma Godeau, che è pratica aveva consentito alle nozze di sua figlia con Gianni, riguardo alla dote che doveva dargli la viscontessa di Gerigny.

— E' chiaro, ma questa dote?

— La viscontessa non la dà più.

— Perchè?

— Perchè la viscontessa non aveva quasi fortuna propria, e il visconte che chiederà il divorzio, non si curerà da fare delle rendite alla donna che l'ha tradito.

— Bene inteso!

— Allora la viscontessa non può dare più le cinquemila lire promesse.

— Ciò si spiega!

— Dunque niente dote per Giovanni! Quel canarino non guadagna molto come impiegato ai mercati e la mamma Godeau vede già la miseria installata in casa di sua figlia e di suo genero. Allora essa ha cambiato il suo fucile di spalla, ed ha pensato:

«— Non diciamo niente subito! Se qualche cosa di buono si presenterà per Erminia, allora vedremo!»

«Io le ho fatto delle proposte oneste, in tuo nome, e la fine mosca le ha ascoltate senza rispondere ancora categoricamente.

«Perdinci, non bisognava affrettarsi troppo perchè tu ti trovavi legato ancora per un anno con l'armata francese: ma poichè la Provvidenza aiuta sempre la buona gente, ecco che tu hai avuto la fortuna di essere riformato e che, invece di restare un altro anno sotto la bandiera, sei libero.

«Allora io ho detto alla mamma Godeau: Gustavo porta in dote: 1. il suo buon aspetto e la sua gioventù; 2. un negozio di vino bene avviato e che prenderà maggiore importanza quando il ragazzo sarà ammogliato, e quindi la casa sarà meglio tenuta; 3. le economie di suo padre.

Gustavo si mise a ridere.

— Oh! quanto a ciò, papà - disse - faresti forse meglio a non parlarne.

— Perchè?

— Perchè le tue economie non debbono essere assai pesanti...

— T'inganni!

— Diavolo, si è che da quando ho l'età della ragione, ti ho sempre veduto al «verde», salvo il rispetto che ti porto. E credevo...

— Credevi....

— Che tu volessi promettere alla Godeau, per attirarla, più fumo che arrosto, come si dice.

Fauverot rispose con dignità:

— Ciò sarebbe disonesto!

— Sì, ma si fa nel miglior mondo, a quel che pare!

— Tuo padre darà quanto ha promesso. La somma, d'altronde, sarà indicata in cifre conosciute.

— Allora, senza scherzi, tu hai delle economie?

— Sì.

— Un grosso gruzzolo?

— Abbastanza rotondo...

— Mille lire?

— Meglio ancora! - rispose Fauverot, ringalluzzandosi - molto meglio!

— Quanto?

— Come sei divenuto curioso, signor figlio! Vuoi conoscere la cifra... esatta?

— Non sarei dispiacente di sapere...

— Tu avrai cinquemila lire!

— Cinquemila lire? Vuoi ridere?

— Niente affatto! cinquemila lire che ti saranno contate come vorrai; in biglietti, in oro, od anche, se ci tieni, in monete da dieci soldi... il che farebbe più volume.

Gustavo, inebetito, guardò suo padre.

— Tu hai dunque fatto una eredità o svaligiato qualcuno? - gridò persuaso che il padre lo canzonasse.

(Continua)

---

da un commerciante del quartiere che non ha potuto fornirmi nessun' altra informazione complementare.

— E che fece la «dama bionda»?

— Ella chiacchierò un poco con una

— ...si chiama Sigebert... Douadieu! ha ottant'anni, è compositore di musica: dimora in una casetta attigua a quella della «dama bionda», con una

— Sì, bene, che subito ho avuto la idea di andarla a trovare.

— Ciò è grave!

— Esitai, passeggiai riflettendo alla

a vederla un solo momento per poterle un convegno; difatti io non poteva trattenermi da lei perchè l'ora del mio appuntamento con Erminia si av-

Il buon uomo raccontò allora quanto era accaduto, qualche ora prima tra la viscontessa e lui.

venire.

A questo fine l'organizzazione attuale delle autorità industriali non corrispon-

La pacificazione dell'Algeria.

BENI OUIF 16 (N). Il comandante del circolo di Beni Ouif ispezionò ieri Figuig accompagnato da una piccola scorta; la popolazione lo ricevette rispettosamente. Le condizioni della capitolazione vengono adempiute; l'indennità fu pagata.

PROBABILI DIMISSIONI DI PLEHWE.

LONDRA 16 (N). Il corrispondente di Mosca del «Morning Leader» raccoglie con riserva una voce che fa il giro dei circoli bene informati, secondo la quale sarebbero probabili le dimissioni di Plehwe, ministro russo degli interni.

Lo czar non sarebbe stato soddisfatto delle spiegazioni fornitegli dal ministro, in un recente colloquio, sui massacri di Kiscineff, perchè quelle spiegazioni erano contradette dai risultati di un'inchiesta compiuta sopraluogo da un ufficiale che ne aveva avuto speciale incarico.

Il successore del carnefice di Kiscineff. *PROTESTE.*

PIETROBURGO 16 (N). Il principe Urussow, vicegovernatore di Tambow, fu nominato interinalmente governatore della Bessarabia, invece di Raaben, destituito dopo il massacro degli ebrei a Kiscineff.

TORINO 16 (N). Stasera al Teatro Rossini, affollatissimo, si tenne un comizio di protesta contro le stragi di Kiscineff. Vi intervennero operai e studenti, in maggioranza socialisti. Parlarono alcuni oratori, parecchi dei quali ripetutamente interrotti dal commissario. Si votarono un ordine del giorno di protesta contro le stragi e un telegramma di plauso all'on. Morgari. Uscendo dal comizio un gruppo di giovani socialisti percorse i portici cantando l'inno dei lavoratori. Giunto però in via Cernaia, bastarono pochi agenti per disperderlo.

Il papa e un demo-cristiano.

ROMA 16 (N). L'«Osservatore romano» in una nota inspirata dalla segreteria di Stato, dice che don Romolo Murri, alla vigilia di lasciar Roma, fu ricevuto dal papa che gli ricordò la censura avuta dal cardinale vicario per la sua eccessiva attività democratico-cristiana, e gli diede avvertimenti e norme perchè non abbiano a rinnovarsi le lagnanze.

Sciopero di calzolai.

BARCELLONA 16 (B). Si sono messi in isciopero 7000 calzolai. Furono praticati parecchi arrestati.

Nikita in Italia. ROMA 16 (N). Il principe Nicola del Montenegro, proveniente da Cettigne, sbarcherà a Venezia. Non si conferma che il principe venga a Roma.

La nuova aula di Montecitorio. ROMA 16 (N). Il presidente della Camera fece iscrivere all'ordine del giorno della prossima seduta il progetto dell'architetto Basile per la costruzione della nuova aula.

Decesso. ROMA 16 (N). E' morto il generale Federico Degiorgio, da molti anni pensionato. Aveva fatto la campagna del 1860-61.

Il pittore Michetti al Quirinale. ROMA 16 (N). Oggi il re ricevette il pittore Francesco Paolo Michetti. Il re gli parlò dell'Abruzzo dicendo che desiderava di visitarlo in automobile.

FINANZA E COMMERCIO.

La costruzione dell'acquedotto pugliese.

ROMA 16 (N). La mattina del 1.o febbraio 1904 si terrà al Ministero dei lavori pubblici l'asta per la concessione della costruzione e dell'esercizio dell'acquedotto pugliese. La gara sarà internazionale.

Il bilancio francese per il 1904.

PARIGI 16 (B). Rouvier, ministro delle finanze presenterà oggi alla Camera il bilancio per il 1904 nel quale figura una uscita di 3 miliardi, 571 milioni e 800 mila franchi, di fronte a 3 miliardi, 528 milioni e 400 mila per il 1903. I redditi ammontano a 3 miliardi, 512 milioni. Vi è quindi un deficit di franchi 58.800.000.

Per evitare ogni nuova imposta e provvedere al pareggio, il ministro delle finanze provvide ad aumentare il reddito di alcuni dazi e a riscuotere certi crediti. La denuncia del trattato commerciale col Brasile permette l'introduzione di una tariffa normale per il caffè, la quale apporterebbe un aumento di 17 milioni di fr. nelle entrate, di guisa che l'ammontare totale delle entrate raggiunge per il 1904 franchi 3.572.900.000. Il civanzo di un milione e 100 mila franchi permette l'assegnamento di un milione a scopi di ammortizzazione.

La commissione zuccheraria internazionale.

BRUXELLES 16 (N). Nell'odierna seduta della commissione zuccheraria si esaurì l'esame delle leggi zuccherarie dell'Austria-Ungheria e si decise una questione importante dal punto di vista internazionale; che, cioè, i premi pagati da questi due Stati prima del 1. dicembre 1903 per lo zucchero in deposito non violano l'articolo 1. della convenzione di Bruxelles.

CRONACA PER TELEGRAFO

Le tragedie della caserma.

ROCCA SAN CASCIANO 16 (N). Una raccapricciante tragedia di caserma ha funestato la città. Il capitano Ernesto Muzzio, del 61.o fanteria, comandante di una compagnia qui distaccata, inflisse ieri una punizione al furiere Giuseppe Grasso. Questi, anzichè sottostare alla punizione ricevuta, abbandonò senza licenza la residenza e si recò a Forlì. Tornato a mezzogiorno, si recò direttamente in quartiere. Ma appena entrato si imbattè nel capitano Muzzio. Il furiere, vedutolo, estrasse una rivoltella e gliene esplose contro quattro colpi. Il capitano cadde ferito a morte, mentre al rumore dei colpi accorrevano soldati, sottufficiali e ufficiali. Il Grasso intanto, infilate le scale, raggiungeva la sua stanza e vi si chiudeva. Subito si udì un'altra detonazione. Abbattuta la porta, si ritrovò il Grasso già cadavere; si era sparato una rivoltellata alla testa. Il capitano Muzzio è in fine di vita.

Una tragedia per nove lire.

NAPOLI 16 (N). La mercantessa Maria Tortorella si era questionata con tale Maria Deviso per interesse di nove lire. In difesa della Deviso accorse tale Raffaele Eduasio, suo cognato, il quale ferì l'avversaria. Allora accorse il genero della Tortorella, tale Beniamino Cirillo, che menò all'Eduasio una coltellata al cuore freddandolo all'istante. Il Cirillo è latitante.

Un principe trascinato dal cavallo imbizzarrito.

BERLINO 16 (N). Durante una esercitazione del reggimento della guardia del corpo, il principe Guglielmo Wuday, tenente ed aiutante del reggimento, recava un ordine ad una colonna un po' discosta; il cavallo s'imbizzarrì e si diede a correre a precipizio contro una macchia. Il principe, sbalzato di sella, restò impigliato col piede sinistro nella staffa e fu trascinato per lungo tratto dal cavallo. Riportò parecchie ferite ed una distorsione al piede sinistro. Adagiato prima sul cavallo di un sergente, poi in una carrozza, il principe venne trasportato alla sua abitazione a Potsdam, dove fu medicato.

Le vittime del fulmine.

BRESLAVIA 16 (N). A Radzionkau, presso Beuthen, un fulmine uccise 4 operai occupati in una cava di pietre. Presso Tarnowitz il fulmine uccise tre persone.

Cataclismi nella Columbia. Due città distrutte.

NUOVA YORK 16 (N). Notizie da Spokane (Columbia) recano che un nubifragio distrusse la città di Keppner nello Stato d' Oregon. Annegarono circa 400 persone; sinora sarebbero stati estratti dalle acque 105 cadaveri. Un ulteriore dispaccio dice che un alluvione distrusse pure il villaggio di Lexington.

Un altro naufragio. La disdetta della Società Fraissinet.

MARSIGLIA 16 (B). Un dispaccio pervenuto alla Società Fraissinet reca che il piroscafo indiano «Ossa» naufragò vicino alle isole di Caraxa (Senegal), mentre tentava di disincagliare il piroscafo «Antoine» della Fraissinet. L'«Ossa» s'incagliò nella stessa località del piroscafo «Antoine». Si crede che entrambe le navi sieno perdute.

Un imitatore di Origene.

TRENTO 16 (N). Tale Stefano Pegolato da Cogolo, di 23 anni, studente del primo anno di teologia nel Seminario vescovile di Trento, preso da fanatismo religioso tentò su se stesso l'operazione di Origene compiendola a mezzo! Poi gettò la parte asportata nel cesso. Fu trasportato in grave stato all'ospedale.

Assassinio per rapina.

LEOPOLI 16 (B). Nella scorsa notte furono assassinati a scopo di rapina la vedova Amalia Orange e la sua fantesca, abitanti nella città interna.

Fratricidio.

CUNEO 16 (N). Pervengono particolari orrendi su un fratricidio commesso presso Tenda. Certo Giovanni Mores da Arsie (Belluno) tornando a piedi da Roccabruna insieme al fratello, giunto presso Tenda in una località deserta, atterrato il fratello lo finì a colpi di bastone e di roncola. Tornato a Tenda disse tranquillamente a qualche conoscente: Vado alla ricerca di mio fratello che si è smarrito. Invece ripassò la frontiera e tornò in Francia. Si ignora il movente del delitto.

TRIBUNALI

CORTE D'ASSISE.

Truffe commerciali.

(Continuazione vedi «Piccolo della sera» di ieri).

Altre risultanze.

Carlo Della Vella, l'unico testimone escusso al dibattimento, depone che, presentatogli dal barbiere Petracco, il Camerini contrattò con lui l'acquisto di una bicicletta, che intendeva di pagare a rate mensili. Egli domandò una garanzia ed il Camerini gli offerse come tale la firma dell'Alessandro Barsotti. Più tardi seppe da questo che la firma era falsa. Ebbe un danno di 210 corone. Da altra pezza processuale risulta che il Barsotti, innanzi al giudice istruttore, pur non riconoscendo per sua la firma, s'addossò l'obbligazione e si disse pronto a pagare invece del Camerini. Qualche giorno dopo, però, s'allontanava da Trieste e non fu più visto.

L'avv. Gasser dimette parecchi certificati, nei quali si attesta della moralità dell'onestà e dell'attività dell'accusato. Sono della «Deutsche margarinafabrik», della Löwinger, della ditta Bakof e di altre che hanno avuto il Camerini alle loro dipendenze. Propone poi che vengano introdotti come testimoni il fratello dell'accusato, Umberto Camerini ed Ermanno Macerata, quegli per deporre circa le trattative avviate per un mutuo a favore dell'accusato, il secondo per confermare che delle 974 cor. ricavate dalla vendita dell'avena, 500 cor. furono a lui rimesse, a saldo d'un prestito antecedentemente fatto.

Il P. M. s'oppone e la Corte respinge le proposte testimonianze.

Il Camerini quindi dichiara di non aver avuto alcuna intenzione di danneggiare o di truffare chicchessia. Andatigli a male parecchi affari, mortagli una creatura, se adoperò il danaro che incassava, sperò di potere, o con un mutuo, o con qualche buon affare coprire i vuoti e raddrizzare l'andamento dell'azienda.

Da una comunicazione dell'Amministrazione militare risulta che nessuna ordinazione di sapone essa ebbe a fare al Camerini o al Barsotti.

Le informazioni della Polizia dicono che il Camerini conduceva vita spendereccia.

Ai giurati vengono proposti cinque quesiti: il primo per la truffa a nome dell'amministrazione militare, il secondo per la ordinazione fatta eseguire a nome del Barsotti, il terzo per la truffa in danno del Della Vella, il quarto per il fatto Cernalich, l'ultimo, infine, per l'appropriazione dei 93 franchi incassati per la ditta Boiffils.

L'avv. Gasser domanda che venga proposto un quesito eventuale per il crimine di fallimento doloso.

Il P. M. s'oppone e la Corte respinge la proposta.

Il sost. procuratore di Stato Minio, con stringente requisitoria, domanda un verdetto affermativo per tutti i quesiti.

L'avv. Gasser, con abilità e calore, cerca di demolire le conclusioni dell'avversario. Del passato del Camerini si serve per dipingerne l'attività laboriosa ed onesta. La febbre degli affari lo trascinò; non ebbe fortuna. Disgrazie, contrattempi fecero sì ch'egli credette di potere salvarsi dal naufragio, appigliandosi ad espedienti che dovevano anzichè giovargli, aggravare la sua posizione. Ma egli sperava sempre. E se la fretta del Cernalich non avesse prodotto l'immediato suo arresto, egli certo sarebbe riuscito a trovar denari, saldare i debitori e riprender il commercio.

Esamina da vicino i fatti addebitati all'accusato e nega ch'egli sia responsabile in linea penale. Per il primo fatto, constata che la merce fu spedita dalla ditta Boiffils con fattura intestata al Camerini; ciò che proverebbe come non fosse stato dato un incarico preciso di spedire per conto dell'Amministrazione militare. Per il fatto Barsotti contesta che fosse intervenuto un accordo tra il Camerini e il Barsotti; il fatto Della Vella non ha poi neanche la più lontana idea d'una truffa ed il fatto Cernalich è un contratto puramente civile, come ad un rapporto civile si riduce la quistione dell'infedeltà, visti i rapporti di fatto e di diritto esistenti tra il Camerini e la ditta Boiffils.

Domanda un verdetto negativo per tutti i quesiti; subordinatamente, che i giurati chiedano un quesito eventuale per il fallimento.

I giurati negano il primo quesito con 5 sì e 7 no, affermano il secondo con 11 sì e 1 no, negano il fatto della Vella con 1 sì e 11 no, ed affermano il fatto Cernalich con 9 sì e 3 no, e l'infedeltà con 12 sì.

In base a questo verdetto, la Corte condanna il Camerini a 18 mesi di carcere duro con un digiuno ogni tre mesi, nonchè al pagamento di cor. 812 alla ditta Boiffils e cor. 1218 al Cernalich.

Il Camerini s'adatta.

Il dibattimento finisce alle 4.30 del pomeriggio.

Oggi

avrà luogo il dibattimento per crimine d'uccisione a carico di Rodolfo Marecek di Giuseppe, d'anni 24, musicante, nato a Rozberig e pertinente a Mocrovous (distr. di Königgrätz, Boemia).

Il Marecek, la sera del 6 gennaio scorso, a Salonicco, tormentato per ore da altro musicante, mentre suonava nel «restaurant» del «Grand hotel», alzata una sedia, lo colpì alla testa. Il giorno dopo il colpito moriva.

Presiederà il cons. Pederzolli; sosterrà l'accusa il sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi; difenderà l'avv Breitner.

(Tribunale circolare di Rovigno).

Gravi lesioni.

Pasquale Frezza di Antonio, d'anni 38, contadino, da Sissano, riconosciuto colpevole di avere la sera del 15 marzo inferto una lesione di natura grave e una leggera al cugino Antonio Frezza di Giovanni e varie lesioni leggere allo zio Giovanni Frezza, fu condannato a dieci settimane di carcere semplice. Era difeso dall'avv. Baseggio di Pola. Da Parte Civile fungeva il notaio Alvise Rismondo.

Una donna vendicativa.

Elena Zic, moglie di Pietro, da Scherlezi di Veglia, d'anni 38, riconosciuta colpevole di avere dal 4 al 14 maggio, in tre differenti incontri cercato di sedurre Antonio Mracoucich ad incendiare il tugurio e a tagliare le viti a Giorgio Zic, fu condannata a sei settimane di duro carcere con tre digiuni. Era difesa dal notaio Rismondo.

Per ratto.

Antonio Pocraiaz di Nicolò detto Matulin, d'anni 19, da Medelano (Socsich) di Canfanaro, fu condannato a un mese di carcere duro con due digiuni, per avere la sera del 13 aprile rapito con astuzia a Caterina ved. Sossich dalla Villa Pitcovich la figlia Giustina, d'anni 19, inducendola a rimanere con lui. Era difesa dal notaio Rismondo.

Calci ad una guardia.

Antonio Zadnich fu Antonio, d'anni 64, spazzino, da Cittanova, riconosciuto colpevole di aver dato dei calci ad una guardia che voleva togliergli un'arma di taglio e di aver rubato una camicia e due salviette, fu condannato a dieci settimane di carcere duro con due digiuni.

La Corte era composta del cons. de Kümmerlin quale presidente, dei cons. Harabaglia e Rode e dal segretario Tentor quali giudici. P. M. il procuratore di Stato dott. Zencovich.

CRONACA LOCALE

L'assicurazione degli operai e degli impiegati privati.

Da parte del Governo è venuta una nuova dichiarazione sui due importanti argomenti che racchiudono in sè tutto un grave problema sociale. L'altro ieri in seno al Consiglio del lavoro in Vienna il ministro del commercio ha voluto diminuire la poco favorevole impressione prodotta dalla risposta data testè dal presidente dei ministri dott. Körber a una interpellanza rivoltagli in seno alla commissione parlamentare politico-sociale.

Il ministro del commercio ha comunicato al Consiglio del lavoro che è già elaborato e pronto un programma dettagliato sull'assicurazione generale per l'invalidità e la vecchiaia degli operai e su una riforma della attuale assicurazione per le malattie e gli infortuni. I ministeri interessati si sarebbero già accordati su tale programma preliminare che verrà - disse il ministro - presentato in ogni caso al Consiglio del lavoro a tempo opportuno perchè si esprima sul merito.

In quanto alle pensioni degli impiegati privati il ministro comunica che l'oggetto è in discussione in seno alla commissione politico sociale della Camera dei deputati, - che questa commissione a mezzo di un suo sottocomitato aveva compilato un progetto diverso da quello del Governo, - che poi tra Governo e Commissione è stato raggiunto un accordo il quale fa bene sperare dell'esito di questo provvedimento.

E' questa la prima volta che da parte del Governo si abbandonano, a proposito dell'assicurazione generale degli operai, le solite frasi degli studi e delle pratiche, per annunciare che è pronto tutto un programma sino ne' suoi dettagli. E' ben vero che già durante la discussione susseguita alle sue dichiarazioni, il ministro del commercio si affrettò a mettere in rilievo le straordinarie difficoltà congiunte col problema, specialmente per i sacrifizi che esso imporrà allo Stato, e a far comprendere che prima di procedere all'attuazione del provvedimento si dovrà aver riguardo alle condizioni dell'erario pubblico.

Tuttavia le dichiarazioni del Governo furono salutate con compiacenza, siccome quelle che annunziano il problema uscito dal campo degli studi teorici ed avviato, sebbene lentamente, verso una pratica soluzione.

Il lavoro manuale educativo.

In risposta all'articolo pubblicato domenica contro il lavoro manuale educativo, in cui si sosteneva che il lavoro manuale sia un'applicazione mentale, l'insegnante comunale che sostiene l'utilità e l'opportunità di introdurre nelle scuole il lavoro manuale come correttivo al «surmenage» intellettuale, cita alcuni autorevoli pareri a sostegno della sua tesi. Nelle Istruzioni speciali premesse ai Programmi del 1894 pubblicati nel vicino Regno, si dice:

«Tacendo dei lavori in legno, il meno diffuso nelle nostre scuole, ma il più proprio a educare tutti i muscoli del corpo alla fatica ordinata, i lavori di fil di ferro e di cartonaggio esercitano utilmente i muscoli della mano, delle braccia, del petto e servono a rompere la sedentarietà di molti esercizi scolastici. Oltre a ciò l'educazione dei sensi, e specialmente della mano e dell'occhio, primo fondamento della buona educazione intellettuale, si ottengono assai meglio col lavoro, con l'«eseguire l'oggetto», che non semplicemente col vederlo e toccarlo.

«L'esecuzione del lavoro dà maggior penetrazione all'intelligenza perchè, anche senza l'intervento del maestro, il fanciullo è obbligato ad osservare, a prestare attenzione, a confrontare, a riflettere, ciò che non avviene sempre cogli altri esercizi scolastici esclusivamente intellettuali, perchè lasciano spesso inerte il fanciullo o non lo esercitano con sicura efficacia.

«La rettitudine dell'animo; che è la conformità di esso alle leggi della verità e della convivenza sociale, trova scuola acconcia nell'esercizio del lavoro educativo in molti modi: in quanto il fanciullo lavorando intuisce da sè le leggi principali del mondo fisico; in quanto da queste è tratto a considerare la necessità del lavoro, come legge fondamentale della vita e della società umana; in quanto si sottomette volontariamente al primo tirocinio della fatica intelligente e acquista così abitudini di attenzione e di operosità, prima guarentigia perchè egli impari a comportarsi prudentemente e rettamente nella vita.»

Il ministro Baccelli poi nella circolare N. 75 sul lavoro educativo scrive: «Le occupazioni di cui tratto, nel mentre rompono la monotonia didascalica, con una «ginnastica veramente riparatrice», avvegliano e corroborano insieme con lo spirito di osservazione le forze latenti della volontà; conferiscono ai sensi quel movimento armonico di energie, per cui il buon gusto si crea; danno specialmente all'occhio prontezza ed acume di intuizione ed attitudine a meglio percepire la forma e la misura, come alla mano agilità e bravura nel trasformare la materia secondo le immagini che dalla mente presero corpo e colore.»

L'articolista cita poi vari pareri di filosofi e pedagogisti a favore del lavoro manuale: il moravo Comenius; l'inglese Locke; Gian Giacomo Rousseau; il Pestalozzi; il Froebel; e da ultimo Angelo Mosso, il quale nel suo «Mens sana in corpore sano» scrive:

«La Svezia è forse il paese che fece in questi ultimi vent'anni i più rapidi progressi. La base della sua riforma nelle scuole fu inspirata dal concetto di fare della educazione fisica un fattore prevalente nell'educazione nazionale, e in nessun paese è tanto fiorente il lavoro manuale quanto nella Svezia.»

L'articolista chiude il suo articolo citando quanto fu stabilito nel terzo congresso nazionale dei Ricreatori civili italiani tenutosi in Genova nel 1894; cioè che fra gli scopi dei Ricreatori civili vi sia pure il seguente: «Riunire e trattenere i giovanetti delle scuole nelle ore fuori orario, perchè possano ricrearsi nella esecuzione di lavori manuali destinati a sviluppare in essi oltrecchè il sentimento d'osservazione pure quello artistico.»

Ed anche l'egregio insegnante, come il suo contraddittore, termina dicendo di aver dimostrato ad esuberanza la sua tesi», considerando così chiusa una discussione che potrà continuare efficacemente nella prossima conferenza distrettuale dei maestri.

La campagna contro la malaria.

A proposito della campagna antimalarica progettata testè dal Governo su proposta e con l'appoggio della Giunta provinciale istriana, l'«Oesterreichisches Sanitätswesen», organo del Supremo Consiglio sanitario in Vienna, reca nel suo ultimo fascicolo un'ampio studio che fa omaggio anzitutto alle scoperte dei professori Grassi e Celli di Roma, accenna poi agli esperimenti compiuti l'anno scorso nei dintorni di Pola e sulle isole del Quarnero da una spedizione germanica capitanata dal prof. Koch, che richiamò l'attenzione del Governo di Vienna sulla vitale e fatale contingenza.

Venendo ad esaminare il programma della nuova campagna iniziata, la cui iniziativa non si sarebbe dovuto dimenticare di attribuire alla Giunta provinciale dell'Istria, l'articolo espone gli intendimenti del Governo, i preparativi fatti e dà in fine queste notizie:

Nell'anno corrente la lotta contro la malaria si è intrapresa nelle località di Fasana, Stignano, Peroi, Monticchio ed eventualmente Lavarigo nel circondario di Pola, con 2119 abitanti, nelle località S. Antonio, Bogovich, Milcetich, Porto, Radich, Sablich, Strilcich, Turcich, Vantacich e Zidarich nel comune di Dobasnizza sull'isola di Veglia con complessivi 874 abitanti e in fine nelle località Belvedere e Beligna del Comune di Aquileia con 520 abitanti. Per le località di Fasana, Peroi e Stignano fu stabilito un medico apposito con sede a Fasana e gli fu aggiunto per i primi 15 giorni un medico assistente. La cura degli ammalati a Monticchio ed eventualmente Lavarigo fu affidata al medico distrettuale di Pola. Per le località accennate del Comune di Dobasnizza fu stabilito un medico apposito, mentre le località di Belvedere e Beligna furono affidate al medico comunale di Aquileia.

La campagna antimalarica incominciata ai primi di giugno durerà sino alla metà di ottobre e saranno assoggettati alla cura tutti indistintamente gli abitanti delle località suddette.

Negli anni venturi la lotta contro la malaria sarà estesa successivamente a tutti gli altri distretti infetti.

Nelle commissioni per l'imposta industriale.

La Direzione di Finanza pubblica l'elenco dei membri effettivi e sostituti eletti che escono nell'anno 1903 dalle commissioni per l'imposta generale sull'industria nel Litorale e indice per questi seggi le nuove elezioni.

Ecco i nomi dei membri e sostituti uscenti:

Per la I classe che forma per l'intera regione un solo distretto di tassazione, dott. Alessandro Afenduli e Geza Pulitzer in Trieste, membri, e Demetrio Economo e Ermenegildo Mazzoli pure in Trieste, sostituti;

per la II classe: nel distretto della Camera di commercio di Trieste, Edmondo Randegger, Luciano Bertumè e Silvestro Pepeu tutti in Trieste, membri, e Ed. Tureck, Giuseppe Crassovich e Riccardo Rupnick pure in Trieste, sostituti; - nel distretto della Camera di commercio di Rovigno, Luigi Dejak in Pola, membro, e Sebastiano Sbisà in Parenzo, sostituto; - per il distretto della Camera di commercio di Gorizia, Giuseppe Venuti in Gorizia, membro, e Antonio Aquaroli in Sagrado, sostituto;

per la III classe: nel distretto di Trieste e territorio Marsich Attilio e dott. Artico, membri, e dott. Ett. Daurant e Gius. Cante sostituti; - Gorizia città, Ruggero Kürner, membro, e Ed. de Savorgnani, sostituto; - distretto politico di Gorizia (circondario) Andrea Jakil di Rupa, membro, e Antonio Lekar di Aidussina, sostituto; - distretto politico di Gradisca, dott. Antonio Toribolo di Monfalcone, membro, e Osvaldo Nadale di Cormons, sostituto; - distretto politico di Cesiano, Giuseppe Zaharia di Nabresina, membro, e Andrea Obersnel di Divaccia, no, sostituto; - distretto politico di Tolmino, Francesco Ciulk di Circhina, membro, e Ad. Ant. Mlekus di Plezzo; - distretto politico di Capodistria dott. Nicolò de Belli, membro, e dott. Stefano De Rin, sostituto, entrambi di Capodistria; - distretto politico di Lussino, Giovanni Chersich di Cherso, membro, e Giovanni Vidulich di Lussino, sostituto; - distretto politico di Pisino, Luigi Comisso di Pisino, membro, e Francesco Suffich di Gimino, sostituto; - distretto politico di Parenzo, Lor. de Sincich di Parenzo, membro, e Andrea Davanzo di Cittanova, sostituto; - distretto Pola città, dott. Dom. Stanich, membro, e Pietro Bonivento, sostituto; - distretto politico di Pola, Alessandro Godina di Dignano, membro, e Augusto Ive di Rovigno, sostituto; - distretto politico di Volosca, Emilio de Persich di Laurana, membro, e Pio Kuben di Volosca, sostituto;

per la IV classe: Trieste e territorio, Eugenio Trojer, dott. Rod. Hannapel, Giacomo Cante, membri, e Giov. Vesnaver, Art. Cadore e Lod. Asquini, sostituti; - Gorizia città, Giuseppe Ferrini, membro, e Giuseppe Battig, sostituto; - distretto politico di Gorizia (circondario) Giovanni Budin di Monspinoso, membro; distretto politico di Gradisca, Giuseppe Avian di Cormons e Lodovico Tomaselli di Fiumicello, membri, e Giuseppe Angeli di Cormons e Gabriele Biasioli di Monfalcone, sostituti; - distretto politico di Cesiano, Tomaso Gruden, membro, e Antonio Radovich, sostituto, ambidue di Nabresina; - distretto politico di Tolmino, Giuseppe Gregorich di Plezzo e Al. Ravnikar di Circhine, membri, e Domenico Huber e Andrea Kobal di Circhine, sostituti; - distretto politico di Capodistria, Antonio Almerigogna di Capodistria e Ant. Sabbaz di Muggia, membri, Giov. Parovel di Capodistria e Giuseppe Benvenuti di Isola, sostituti; - distretto politico di Lussino, Giacomo Fonda di Lussinpiccolo e Carlo Schinigoi di Veglia, membri, Nicolò Craglietto di Cherso e Antonio Rode di Veglia, sostituti; - distretto politico di Pisino, Giuseppe Camus, di Pisino, membro, e Fortunato Lupetina di Pedena, sostituto; - distretto politico di Parenzo, Egidio Rocco di Parenzo, membro, e Luigi Cassano di Montona, sostituto; - Pola città, Pietro Dorigo, membro, e Lorenzo Buttignoni, sostituto; - distretto politico di Pola con la città di Rovigno, Andrea Vitturi di Dignano, membro, e Matteo Sponza di Rovigno, sostituto; - distretto politico di Volosca, Francesco Dukich di Castua, Giac. Giurcovich di Abbazia, membri, e Matteo Kundich e Matteo Stipanich di Abbazia, sostituti.

Le elezioni per coprire i seggi rimasti vacanti per queste uscite si terranno nel luglio e nell'agosto prossimi. A Trieste le elezioni seguiranno: per la I classe l'11 agosto, per la II il 12, per la III il 6 e per la IV il 7 agosto.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dalla signorina B. S., per non aver voluto bere gratis della birra, cor. 0.40.

Società Ginnastica. Domenica prossima, ad ore 7.30, al Politeama Rossetti si darà il saggio annuale di ginnastica. Il teatro sarà aperto alle 6.30.

I palchi, al prezzo di cor. 10 l'uno, verranno sorteggiati tra i soci che si saranno prenotati nella Cancelleria sociale fino a venerdì alle 12½. Il sorteggio seguirà tosto chiuse le prenotazioni. Per i posti a sedere, a centesimi 50 l'uno, apposita commissione assumerà prenotazioni nella Palestra mercoledì e giovedì, dalle 7 alle 9. L'estradazione verrà effettuata per sorteggio, il quale comincierà ad ore 7 pom. di venerdì.

La Direzione avvisa i soci che non saranno ammesse al convegno quelle signore che non esibiranno alla porta il viglietto di riconoscimento per l'anno 1903 (color rosso).

Associazione dei funzionari del Comune. Questo sodalizio è convocato a congresso generale per il 25 corr. ad ore 8 pom., nella sala del Circolo «Apollo» (via della Cattedrale 1). L'ordine del giorno è il seguente: 1. Lettura del P. V. 2. Presentazione del Bilancio. 3. Relazione del Comitato per la riforma dello Statuto, 4. Eventuali proposte.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Rismondo, dagli amici dei fratelli Giuseppe e Giorgio, cor. 20 a favore degli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario, dalla signora Irene ved. Mazza e figlio cor. 20 per un povero convalescente che esce in questi giorni dall'Ospitale civico.

— La signora Olga Krauseneck, per onorare la memoria del padre suo, signor Gius. de Kopf, elargì all'Associazione delle signore evangeliche cor. 400.

Il cuore dei lettori. Un elargitore che firma F 7-1393, ci aveva rimesso alcuni giorni fa cor. 20, di cui 10 a favore della disgraziata famiglia de Castello, e 10 a favore della povera madre del pittore Cescutti. Ora avendo quest'ultima declinato ogni offerta, l'elargitore ci scrive di rimettere alla famiglia de Castello anche le 10 cor. ch'egli aveva destinate alla madre del Cescutti.

Refettorio popolare. Continua l'affluenza di visitatori e di clienti al Refettorio popolare della «Previdenza». Elargirono, visitando il Refettorio: la signorina L. P. cor. 2 e la signorina G. L. un chilogramma di caffè.

Il convegno annuale dell'Alpina delle Giulie, avrà per meta quest'anno il Monte Re (Nanos). La gita partirà da Trieste domenica 28 giugno e sarà di ritorno lunedì sera. Le adesioni devono presentarsi alla sede sociale non più tardi del 25 giugno.

Nomine. La Direzione di Finanza di Trieste ha nominato il «respicente» superiore della guardia di finanza, Pietro Vidulich, a ricevitore doganale nella XI classe di rango.

L'«Istria» dello Stradner, tradotta. E' uscito in versione italiana il secondo volume dei «Novi schizzi dall'Adria» di Giuseppe Stradner che più particolarmente s'intitola dall'Istria. La traduzione del secondo volume è dovuta come quella del primo uscito mesi or sono, al chiarissimo prof. Attilio Stefani di Rovereto e l'edizione alla locale libreria F. H. Schimpff.

Non ripeteremo le lodi fatte dell'opera dello Stradner quando ne fu pubblicato il testo tedesco. Questo volume sull'Istria, contiene una pregevole memoria sull'etnografia dell'Istria, e poi in altrettanti capitoli, dei quadri geniali ed eruditi insieme, di Muggia, Capodistria, Pirano, sieme, di Muggia, Capodistria, Pirano, Porto Rose, Valle della Dragogna, Umago e Buie, Valle del Quieto, Parenzo, Rovigno, Pola e Nesazio, Brioni, Attraverso l'Istria rossa e il Golfo dell'Arsa ed Albona.

Questo volume non pare uscito dalla penna di uno straniero: tanta vi è la conoscenza del passato e del presente e così vivo il consenso alle glorie e alle sollecitudini della civiltà nazionale.

Giuseppe Stradner vi si dimostra, nuovamente, ben degno d'essere cittadino dell'Istria, come il suo libro è ben degno d'essere letto, con profitto e godimento, dai comprovinciali.

La Beneficenza pubblica nel mese di maggio. Durante il mese di maggio a. s. sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia Casa dei Poveri i seguenti sussidi a poveri esterni: sussidi fissi mensili a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro cor. 4592; sussidi straordinari cor. 4256; razioni di minestra 38.495; razioni di pane 71.685; stivali usati paia 50; altri indumenti 12; vestiti nuovi completi 6.

Nella Pia Casa furono accolte 13 persone.

Gita per Venezia. Domenica 21 corr. il celerissimo pir. «Wurmbrand» intraprenderà (tempo permettendo) una gita per Venezia. Partenza da Trieste alle 8 di mattina dal molo S. Carlo. Partenza da Venezia alle 8 di sera. Prezzo di passaggio a classe unica, cioè: da Trieste per Venezia sola andata cor. 8; andata e ritorno cor. 12; da Venezia per Trieste sola andata lire 10.

A bordo si potrà ottenere la colazione o cena al prezzo di cor. 2.40, escluse le bibite. I gitanti potranno usare i viglietti di ritorno pure col piroscafo regolare che partirà da Venezia martedì 23 corr. mezz'ora dopo la mezzanotte.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 562 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 719; rimangono in cura 1428. Fra questi si contano 158 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 216 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 18.420.68.

Gravissima disgrazia. - Un fanciullo caduto dal secondo piano. Una grave sciagura funestò ieri la casa dei coniugi Gregorio e Caterina Sbisà, abitante in via del Mercato vecchio N. 3. Il secondo dei loro figli, Mario, di sette anni, ieri poco dopo le quattro, si recò, in compagnia del fratello Ferruccio, di 11 anni, a visitare una famiglia che abita al terzo piano della casa N. 1 di Piazza Giuseppina. Uscito, si mise a cavalcioni del «passamano» per scendere dal terzo piano al

e 11.05 pom. — Bassa marea 6.45 ant. e 6.41 pom.

Ogni giorno una. Stupidini spiega a suo figlio le fasi della luna.

— Quando tu la vedi rotonda è luna piena, quando non la vedi più è luna vuota.

— Club ciclistico popolare. Oggi alle 14.30, trentadue membri di questo Circolo si radunavano al restaurant alla „Bohême" allo scopo di eleggere la nuova Direzione sociale.

Furono presentate varie liste. Presiedeva il signor Romolo Fochesato, mem-

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 14 Giugno 1903.

Il presente ... ricevono persone che ... impresa ... di acquistare o vendere ... ecc., oppure cercano o danno mutuo verso ipoteca. Garantita massima segretezza. Indirizzo Piccolo.

CERCASI un decreto per osteria, nei torni Trieste. Indirizzo Piccolo.

... vendonsi ottime condizioni. Rivolgersi Degano, Corso 26, primo, 10 1/2 alle 2. 3154

Da vendere una pariglia cavalli, pugni 15³, cinque anni, senza difetti, forti trottatori. Rivolgersi V. Leposcha, Pettau. 3120

Causa partenza vendesi bottega utile 30 p. c., capitale circa mille fiorini, anche per signora. Indirizzo Piccolo. 2927

... Budapest

provandola. La spesa è tanto piccola, che vale la pena di assoggettarsi a «tanto» sacrificio

Vendesi dappertutto

Per comprite all'ingrosso rivolgersi a GIOV. CILLIA, angolo Poste vecchie-nuove in prossimità al Ponte rosso (Telefono 283).

FORNITORI

Per l'impianto generale di un grande Albergo che intendesi abbia a rispondere alle ultime esigenze, si domandano cataloghi ed offerte. Scrivere a «M. 2480 T.» Haasenstein & Vogler, VENEZIA

secondo. Ma il pericoloso esercizio, che già tante volte era stato origine di disgrazie, riuscì fatale al piccolo Mario: il poveretto perdette l'equilibrio e precipitò giù, cadendo nell'atrio. Al tonfo fu uno spavento generale. La casa in un attimo fu sossopra. Accorsero tutti gli inquilini e i primi rilievi di legge furono assunti dall'impiegato di Polizia signor Basilisco e dall'ispettore Naidich. Fu mandata a chiamare la madre del fanciullo e come la povera signora vide il suo diletto sanguinante e inanimato, diè un grido terribile, quasi pazza dal dolore. Fu chiamato poi anche il padre, che tiene negozio di commestibili in via Malcanton, e mentre alcuni fra gli accorsi cercavano di infondere coraggio a quei poveri genitori, altri si adoperavano a prestare soccorso allo sventurato fanciullo, tentando con ogni mezzo di richiamarlo alla vita. Ma, purtroppo, non riuscirono a farlo rinvenire. Il piccolo Mario aveva riportato una frattura alla base del cranio, una frattura all'omero sinistro e alcune gravi lesioni interne. Il dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo telefonicamente, fece trasportare il sofferente all'ospedale, con una lettiga. Lo si accolse nel decimo dipartimento in istato gravissimo. Più tardi si recò all'ospedale anche la commissione agli istantanei.

Disgraziato accidente. Luigi Cerne, di 36 anni, carradore, abitante in via del Boschetto N. 36, ieri nel pomeriggio, si trovava in piedi dentro la sua «zaia» tirata da un cavallo, quando questa si rovesciò, travolgendo anche il Cerne. Alcuni passanti sollevarono carro e carradore e poichè quest'ultimo accusava forti dolori alla spalla e al braccio sinistro, in guisa da non potersi più muovere, lo fecero condurre all'ospedale, ove il medico constatò che oltre a parecchie contusioni, il Cerne aveva riportato la lussazione dell'omero e della clavicola destra, e lo fece accogliere nel decimo riparto.

Un grosso colpetto che va a male. La ditta I. Levi di Fiume, ricevette ieri notte un telegramma firmato dal titolare della ditta medesima, che trovasi ora a Trieste, il quale chiedeva che gli si mandasse immediatamente l'importo di 1400 corone. Il direttore della ditta, sapendo benissimo che il suo principale non poteva abbisognare di denaro e che in questo caso avrebbe redatto il telegramma in modo convenzionale, arguì che si doveva trattare di una gherminella percui avvertì telegraficamente la Polizia locale. Stando al telegramma spedito da Trieste, la ditta avrebbe dovuto inviare il denaro all'ufficio delle ferme in posta, percui, ieri mattina, l'ufficiale Titz si appostò con due agenti allo sportello di detto ufficio e attese.

Verso le 8 e mezzo si presentò un giovanotto sui vent'anni, decentemente vestito, il quale, qualificatosi per il signor I. Levi, chiese se fosse giunto un importo di denaro al suo indirizzo. I funzionari allora si fecero innanzi ed agguantarono il truffatore. Questo si qualificò per Giorgio Hecinovich, di 22 anni, agente di commercio, dalla Croazia. Confessò di essere l'autore della gherminella e disse di essere stato spinto a farla dallo stringente bisogno. Fu condotto in via Tigor.

Alla larga da quei compratori! La signora Giuseppina Quintavalle, abitante in via del Bosco N. 17, ricevette un mese fa la visita dei coniugi Francesca e Gabriele B., abitanti in quei paraggi, i quali espressero l'intenzione di acquistare qualche oggetto prezioso. Ella fece loro vedere dei gioielli ed essi scelsero una catena d'oro del valore di 52 corone, ma il B. dichiarò che senza il consenso del figlio non poteva decidersi a fare la spesa, e finì col pregare la venditrice di fidargli la catena per mezz'ora. La signora Quintavalle acconsentì e i B. se ne andarono.... ma non ritornarono mai più. Alla mattina seguente, la venditrice si recò in casa dei compratori e questi la accolsero con tanta benevolenza che la signora dovette fuggire. Dopo averla maltrattata, minacciarono di gettarla giù dalle scale. Più tardi, la signora apprese che essi avevano impegnata la catena per 34 corone allo Stabilimento Dussich.

Ieri mattina (un po' tardi, se vogliamo), la danneggiata denunciò la cosa alla Polizia.

I ladri lavorano. Ieri notte ignoti ladri fecero una delle loro disastrose visitine nel quartiere del signor Francesco Bandes, al N. 188 di Gretta. Si introdussero nel quartiere, passando per una finestra aperta e penetrati nella stanza del signor Bandes rubarono una catena ed un orologio d'argento del complessivo valore di 20 corone, che si trovavano sull'armadio, più uno scialle del valore di 18 corone che si trovava in uno dei cassetti dell'armadio stesso. Ieri mattina il danneggiato denunciò il furto al commissariato di Guardiella.

* I signori Popatnik e Sgur, negozianti di commestibili in via delle Poste N. 5, denunciarono ieri alla Polizia di essere stati derubati da un ignoto di un carretto a mano che tenevano nel cortile.

Al Punto franco. Ieri, nel pomeriggio, dagli organi di p. s. al Punto franco, fu arrestato un facchino quale sospetto asportatore di coloniali di contrabbando. Il sospetto divenne certezza quando gli furono trovati indosso quattro chilogrammi e mezzo di caffè di furtiva provenienza. Condotto dinanzi all'ufficiale Schabl disse chiamarsi Pietro Alberti, di 23 anni, facchino, da Vivaro. Fu condotto agli arresti di via Tigor.

Rissa e ferimento. - Un occhio perduto Ierinotte poco dopo le 12, il bracciante Antonio Britt, di 48 anni, abitante in via della Madonnina, rincasò con un suo compagno. Erano entrambi ubriachi sfatti. Appena in casa, i due amici vennero tra loro a diverbio ed il compagno del Britt afferrato un vaso da notte colpì l'avversario, che riportò una grave ferita al capo ed un'altra, più grave ancora, all'occhio sinistro. Accorse gente, e il Britt, fasciato alla meglio, fu accompagnato all'ospedale. Ivi il dott. de Manzolini constatò che purtroppo la perdita dell'occhio dovevasi considerare sicura. Ottenute le cure più urgenti, il ferito fu accolto nel riparto oculistico, ed il dott. Manzutto si recò subito al letto del sofferente per prestargli le cure che la gravità del caso richiedeva.

Mano mutilata. Ieri verso le 4 pom. l'apprendista falegname Felice de Martini, di 17 anni, mentre lavorava nel lavoratorio di Giuseppe Moretti in via Tiziano, con un ferro taglientissimo del mestiere si colpì accidentalmente al pollice sinistro in modo da riportare una grave ferita e l'asportazione delle due falangi. Fasciatosi alla meglio, si recò all'ospedale, dove il medico d'ispezione lo fece accogliere nella decima divisione.

Durante il lavoro. Ieri verso le 2 pom., mentre l'apprendista meccanico Ermanno Tamaro, di 16 anni, abitante al N. 56 di via Chiozza, era intento al lavoro fu colpito all'occhio sinistro da una scheggia di ferro che gli restò conficcata nella cornea. Alla Guardia medica il dottore di turno gli prestò le cure più urgenti e gli fece l'estrazione della scheggia.

Male improvviso. La cuoca Anna Roskich, di 19 anni, abitante in via Malcanton, addetta ad una osteria in via degli Artisti, ieri verso il mezzodì mentre lavorava, colta da grave malore, cadde a terra e battendo il capo contro uno spigolo riportò una ferita. Accompagnata all'ospedale, l'accolsero nella decima divisione.

Il calcio d'un cavallo. Pietro Snervich, di 30 anni, cocchiere, abitante in via dell'Istituto N. 26, fu colpito ieri dal calcio di un cavallo e riportò alcune contusioni alla sciena.

Ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Ieri verso le 6, il fanciulletto di 2 anni Antonio Zogan, abitante al N. 87 di Rozzol, nei pressi della sua abitazione giuocando, cadde andando a battere la faccia su di un pezzo di pietra tagliente e riportò una ferita alla guancia destra.

Maria Jasbiz, di 15 anni, domestica presso una famiglia in via Chiozza N. 14, ieri alle 6 pom. cadendo, riportò una ferita al capo.

Si recarono alla Guardia medica.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.2, ore 2 pom. 22.5 C. - Altezza barometrica 758.4, ore 12 mer. - Alta marea 3.17 ant., 3.37 pom. Bassa marea 9.1 ant., 10.37 pom.

Ogni giorno una.

— Che cos'ha quel vostro vicino? Egli va intorno infuriando come un leone, e gridando che vuol massacrare tutta la famiglia.

— Oh! i suoi bambini lo seccano tanto; che egli non può continuare a scrivere l'opuscolo, che ha in mente, sulla pace universale.

Teatri e Concerti

Il concerto Hubermann, che era stato annunziato per iersera, fu sospeso iermattina.

Fenice. Ieri a sera davanti a pubblico scarso nelle poltrone ed in galleria, e numeroso nelle gradinate, la compagnia di varietà Leonidas chiuse il ciclo delle sue rappresentazioni. I cani ed i gatti ebbero il solito successo, mentre i clowns deliziarono per la ventesima volta cogli stessi lazzi ammanniti la sera della presentazione.

Domani la compagnia parte per Venezia e andrà in iscena a quel teatro «Malibran».

Il cinematografo alla Fenice. Nel salone principale del teatro Fenice avrà principio col giorno 20 di giugno un corso di proiezioni cinematografiche.

Al fondo Banelli. Per oggi si annunzia una rappresentazione diurna alle 4 e mezzo dedicata ai fanciulli. Ci saranno commedia, farsa e passo a due.

Marina e Navigazione.

Un nuovo piroscafo a turbine.
Sabato scorso, a Dumbarton, è stato felicemente varato un altro piroscafo a turbine, costruito per conto della «London-Brighton and coast Company» e della Compagnia francese della ferrovia dell'Ovest.

Questo nuovo naviglio, che è il maggiore dei pochi esistenti battelli a turbine, è lungo 228 piedi inglesi, pari a metri 69.54, per 34 piedi di larghezza, pari a metri 10.37. Tre turbine metteranno in movimento cinque propulsori coi quali il battello - cui fu imposto il nome di «Brighton» - navigherà con la velocità di 22 miglia all'ora. Fra quattro settimane il nuovo battello comincerà il servizio di trasporto della posta e dei passeggeri da Dieppe e Newhaven.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani «Daphne» da Venezia, «Bosnia» da Metcovich con 36 passeggeri; il piroscafo inglese «Tyria» da Liverpool e Venezia; il piroscafo germanico «Achaia» da Amburgo e Catania; i piroscafi a.-u. «Biokovo» da Metcovich, «Medea T.» da Spalato e Sebenico; e lo scooner italiano «Concettina» da Bari.

— Partirono: i piroscafi lloydiani «Urano» per Bassorah, «M. Teresa» per Odessa; i piroscafi italiani «Gargano» per Marsiglia, «Bari» per Salahora, «Solferino» per Genova; i piroscafi a.-u. «Arpad» per Tangeri, «Balcan D.» per Leonidas; e il piroscafo inglese «Volturno» per Hull.

Movimento dei navigli a.-u.
Piroscafi. «Sud» arrivò ieri a Fiume, «Nador» partì il 13 da Newport per Messina, «Orien» partì il 13 da Newcastle per Sulinà, «Aquileia» partì il 12 da Marsiglia per Trieste, «Lacroma» partì il 12 da Barcellona per Nuova York, «Aristea» partì il 12 da Glasgow per Sidney (C. B.), Anna Goich» passò Sagres il 12 diretto a Hull, «Recina» passò Gibilterra il 13 diretto a Fiume, «Margherita» partì ieri da Malaga per il Messico, «Jenny» arrivò ieri a Progresso (Messico).

Lloydiani. «Istria» da Santos per Trieste e Fiume passò Lissa il 15 alle 8 pom., «China» da Kobe arrivò il 15 a Bombay, «M. Bacquehem» diretto a Kobe arrivò il 15 pure a Bombay, «Melpomene» da Kobe per Trieste arrivò ieri a Rangoon.

Velieri. La nave lussignana «Alba partita il 12 da Falmouth arrivò il giorno successivo a Plymouth.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Dr. MASS. BRILLANT
medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere. Denti artificiali. Corone. Bridge-Works. Cure speciali
Via S. Giovanni 5. I p.

Il Dr. Federico Rode
Specialista per le malattie del naso, della gola e degli orecchi
Riceve dalle 10 alle 11 ant. e dalle 3 alle 5 pom
in via Stadion 11, I p.

Il Dr. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
via delle Poste vecchie 14, II p.
RICEVE:
dalle **9 ant.-1 pom.** e dalle **3-6 pom.**
Giorni festivi dalle **9 ant.** alle **12.**

Giovane intelligente
con cognizioni commerciali e **conoscenza perfetta delle condizioni del commercio triestino,** con stabile dimora a Trieste,
verrebbe assunto prontamente
con la prospettiva di arrivare al posto di direttore. Offerte sub „Leitende Stellung 37245" all'Ufficio annunzi
M. Dukes Nachf., Vienna, I, Wollzeile 9.

Azienda bene avviata
cerca socio con Cor. 15,000
oppure prestito Corone 10,000 pagando forte interesse, con garanzia sull'Azienda.
Offerte sub **„Parigi"** al Piccolo

La „Actien Gesellschaft für Import und Export" a Fiume
CERCA
per la sezione spedizioni
UN DIRETTORE
con lunga pratica presso importanti case in **spedizioni** e in **affari marittimi.** Richiedesi conoscenza delle lingue italiana e tedesca e della corrispondenza inglese. Offerte con pretese e referenze dirigere direttamente alla suddetta Società.

Bell'appartamento per l'estate a Graz
Al primo piano di una villa con giardino ombroso, ai piedi del Ruckerlberg, è da appigionarsi, dal 1. luglio al primi di settembre, appartamento di 3 stanze elegantemente arredate, grande poggiuolo, terrazza, volendo stanzino da bagno e cucina, 70 fiorini mensili. Offerte sub «Sommerwohnung» Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

STUPENDA VILLA
nella Stiria superiore, sulla ferrovia Meridionale, situata su una collina, splendida vista sui monti, contornata da boschi, **elegantemente ammobiliata vendesi a prezzo conveniente** causa circostanze famigliari. Offerte sub «M. B. 20» all'Ufficio Annunzi Kienreich Graz.

„Hôtel St. Peter"
a St. Peter in Carso.
Omnibus gratis a tutti i treni. Stanze con letto da Cor. 1.20 a Cor. 2.— Vetture con 1 e 2 cavalli per tutti i luoghi. Buona cucina, Birra di Pilsen.
Proprietario
FRANCESCO GERZINA.

Villeggiatura a Sachsenburg,
552 metri sul livello del mare, stazione ferroviaria, postale e telegrafia, medico e farmacia, in tutta prossimità di folti boschi di pini in pianura, acqua sorgiva, belle abitazioni, buoni restaurants, prezzi miti, bagno di acqua minerale a Obergottesfeld, distante 30 minuti, comunicazioni a buon prezzo per tutte le direzioni (lago di Millstatt, Mallnitz). Per informazioni rivolgersi al Verschönerungs - Verein Markl, Sachsenburg sulla Drava, Carinzia.

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
per malattie interne, nervose e per convalescenti in posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg. Cura idroterapica completa, bagni di acido carbonico ed elettrici bagni di luce elettrica, cura dietetica e d'in-grassamento, ecc.

Villeggiatura
di Nötsch
nella valle della Gail, Carinzia,
ai piedi del Dobrac (facilissima e piacevole ascesa) in splendida posizione, salubre, riparata dal vento, circondata da boschi; belle passeggiate, punto di ritrovo per gite alpine, ¾ d'ora dal lago di Presegg, stazione della ferrovia della valle della Gail, posta e telegrafo, bagni in vasca e nel fiume, rinomate trattorie con giardini ombrosi, prezzi discreti, carrozze a uno e due cavalli, birilli, ecc.
Nel paese sono da affittare 20 stanze con circa 30 letti in case private, tutto messo a nuovo, con ogni comodità, al prezzo di cor. 30, per una stanza da un letto; cor 50 in più per stanze da due o più letti, servizio compreso.
Per informazioni rivolgersi a **SIMONE MICHOR, Nötsch.**

LOTTERIA DI STATO
I Biglietti di questa ricchissima Lotteria si vendono a fiorini 2.— presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Estrazione già Giovedì 18 Giugno 1903. Vincite principali Corone 200.000, 40.000, 20.000, 10.000 ecc. ecc. sino a Cor. 10 tutte però pagabili in denaro.

La più breve, la più comoda, la più interessante congiunzione
del Continente coll'Inghilterra
via Ostenda-Dover.
Tre partenze al giorno. Traversata in 3 ore.
Durata del viaggio
VIENNA-LONDRA
soltanto 29, 31, risp. 33 ore.
partenze da Vienna (Westbahnhof) alle ore 8.35 ant., 10.45 ant., 8.20 pom.
Pronta coincidenza ad Ostenda con i piroscafi di lusso.
Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Agenzia internazionale di viaggi Schenker & C., Vienna I., Schottenring 3 e I., Kohlmarkt 1; Thos. Cook & Son, I., Stephansplatz, nonchè alle altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie della Società dei vagoni-letto ed alla Stazione della Westbahn.

STABILIMENTO IDROTERAPICO
RUDOLFSBAD
A REICHENAU sulla ferrovia meridionale
distante 1½ ora da Vienna.
Idroterapia completa. Bagni elettrici e di acido carbonico. (Cure Nauheimer). Ginnastica medica, sistema Zander, Bagni di pino, Cure di aria calda secca, elettroterapia, Fangature.
Medico dirigente: **Dr. M. Bittner,** med. univ.
Medico assistente: **Dr. R. Hitschmann,** med. univ.

ESTRATTO DI NOCE LIQUIDO
per tingere i capelli
corone una. (4)
Drogheria **ETTORE ZERNITZ.** Volti Chiozza

Non più asma
GUARIGIONE ISTANTANEA
Premi: Centomila franchi
MEDAGLIE
d'argento, d'oro e fuori concorso.
Informazioni gratis e franco
Scrivere al **Dr. Céry**
MARSIGLIA (Francia).
in vendita a Trieste nella Farmacia Serravallo.

Tutti i medici del mondo
sanno che per guarire radicalmente l'EPILESSIA ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antiepilettiche dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del Cav. Clodoveo Cassarini di Bologna. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.
GRATIS opuscolo guariti, anche con semplice carta da visita. Vendesi a Trieste nella Farmacia Serravallo e Giupponi, Trento.

PRESTITI
da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere sub **„Personalkredit 456" Vienna,** posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

Possessori di Biglietti di Lotteria
ricevono per i loro biglietti **l'intiero valore di giornata** in contanti e possono riacquistare **gli stessi biglietti,** verso pagamento di piccole rate mensili, con diritto immediato a tutte le vincite. *Si assumono biglietti impegnati presso altri istituti e si eseguiscono scrupolosamente commissioni dalla provincia.*
Cambiovalute OTTO SPITZ
VIENNA, Stadt, Schottenring 26.

EMPORIO
CESTI DA VIAGGIO
da fior. **3.—** in poi
DONNER & ISSMANN
via Poste, accanto la Farmacia Bisseletto
PROPRIA FABBRICAZIONE.

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600 fr.**
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 779
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBBRIFUGO
contro la Mancanza di forze,
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili,
Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **17 giugno** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste.
10 a. Via Belvedere 7 — suppellettili.
12 m. Via S. Maurizio 8 - 1 motore a gas.
10 a. Via Pozzo del mare - suppellettili.
11 a. Via Canale 5 - 116 metri stoffa.
10 a. S. M. M. Sup. 378 — 2 cavalli.
12 m. Servola corte Berdon 12 - suppellettili.
10 a. Via Lloyd 19 - suppellettili.

CARLO MARTINOLLI
TRIESTE
Via S. Caterina (Casa Duma) - Telef. 1380
OFFICINA
— per —
Installazioni di Gas, Acqua e Luce elettrica
RICCO DEPOSITO
Apparecchi di Illuminazione e di Calefazione.
Riparazioni e adattamenti di Lampadari
a prezzi modicissimi.

Epilepsia GUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle **DRAGEES GELINEAU**
Impotenza ELISIR **VITALE QUENTIN** In tutte le Farmacie.

Photo Materials C.'
Trieste, Piazza della Borsa 7. - Tel. 940
GRANDE DEPOSITO
Termometri da stanza, bagno, finestra
BAROMETRI
CANNOCCHIALI da Teatro, Campagna e Marina
Termometri massimali approvati

Apparati
Solo fabbricati di primo ordine
come pure tutti gli accessori fornisce a prezzi modici verso
piccole rate mensili
Cataloghi illustrati gratis e franco.
BIAL & FREUND
VIENNA XIII/1 e BRESLAVIA II.
Fotografici

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 **IMPORTI** sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3½%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, 4½%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 21 Maggio 1902

Per eccelso ordine di S. M. I. R. Apostolica
XXXV I. R. LOTTERIA DI STATO
a scopi di beneficenza della Cisleitania
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 18,397 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 506,880.**
Vincita principale 200,000 Corone
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 18 GIUGNO 1903
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici postali, telegrafici, ferroviari e delle imposte, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

RIAPERTURA
— del —
NEGOZIO OLIO
(EX SALVADORI)
Via Solitario 6,
con ottime qualità d'olii da soldi 36 in poi, ed altri generi affini.
Giacomo Trani, proprietario.

DROGHERIA
VITTORIO TOSO
Via Giacinto Gallina 6 (ex via Legna).
UNICO
ricco assortimento **Colori, Vernici** estere e nazionali, **Pennelli, Tappezzerie** e **generi affini**
A PREZZI MITISSIMI.

LA RINOMATA
Eau dentifrice „Mondiale"
RACCOMANDA
GIOVANNI ANGELI
Trieste, via del Canale.

FABBRICA
MOBILI
IGNAZIO KRON
Trieste, Via Cassa di risparmio
Fabbrica a Vienna.
Arredamenti completi a seconda delle esigenze moderne.
Nuovi cataloghi illustrati, progetti originali disegnati gratis a richiesta.

FERRIERA VARES
ALTI FORNI, FONDERIA E OFFICINA MECCANICA
Eccellente ghisa da fonderia al carbon dolce e lavori di ferro fuso come:
Tubi normali per condotta gas e acqua e oggetti di forma.
Stufe di ferro fuso, per riscaldamento a legna e a carbone.
Stufe a mantello di lamiera secondo sist. Meidinger
Ferro fuso di traffico: Cornici per fornelli economici, sportelli per caldaie e focolari, lastre per buchi, gratelle da fuoco ecc. ecc.
Ferro fuso per fabbricati: Colonne portatili, portafanali, balaustrate, mensole ed articoli di ferro fuso per canalizzazione ecc.
Ferro fuso per macchine: secondo modelli speciali e disegni
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
Amministrazione della FERRIERA VARES
Stazione postale, telegrafica e ferroviaria
VARES in Bosnia.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 centim. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Questa Pomata è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. Essa è pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo un breve uso tanto i capelli che la barba emergono per la loro lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo da
Anna Csillag
Vienna I, Graben 14.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria Ettore Zernitz
Volti di Chiozza.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova 5 e Via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)
Accoglie qualunque importo di danaro del *piccolo risparmio* rilasciando *Libretti di versamento* e abbuonando l'annuo interesse del 3% *che viene capitalizzato semestralmente.*
Restituisce il denaro versato
sino C. **1000** senza preavviso
da » **1000-3000** con 1 giorno di preavviso
» » **3000-5000** 3 giorni » »
» » **5000-10000** » 5 » » »
Accetta versamenti di denaro in *Conto corrente* con prelevazione verso preavviso fino a 30 giorni, al 3% d'interesse.
Ad interesse anticipato
3½% da **1** a **3** mesi di preavviso
3¼% » **3** » **6** » »
Accetta versamenti in *Bancogiro* con prelevazioni a vista verso chèques, 2¼%.
Per versamenti di denaro rilevanti, condizioni da convenirsi.
Anticipa danari per epoche da 15 a 90 giorni
a) sopra carte di pubblico credito:
6% annuo per importi inferiori a C. 200
5½% » » » da Cor. 200 a 2000
interessi da convenirsi per importi maggiori
b) sopra monete, oggetti d'oro e d'argento e preziosi:
6% annuo più ½% di provv. trimestr.
Acquista per conto di terzi effetti pubblici, accordando il rimborso a rate mensili alle più miti condizioni.
Trieste, Aprile 1902.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA,** preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

da un commerciante del quartiere che non ha potuto fornirmi nessun' altra informazione complementare.
— E che fece la «dama bionda»?
— Ella chiacchierò un poco con una

— ...si chiama Sigebert... Douadieu! ha ottant'anni, è compositore di musica: dimora in una casetta attigua a quella della «dama bionda», con una

— Sì, bene, che subito ho avuto la idea di andarla a trovare.
— Ciò è grave!
— Esitai, passeggiai riflettendo alla

a vederla un solo momento per... derle un convegno; difatti io non potevo trattenermi da lei perchè l'ora del mio appuntamento con Erminia si av-

Il buon uomo raccontò allora quanto era accaduto, qualche ora prima tra la viscontessa e lui.

venire.
A questo fine l'organizzazione attuale delle autorità industriali non corrispon-

Noleggi.
Piroscafi. «P. Becher» da Sifnos per Middlesbò a 7 s., «Iser» da Swansea per Venezia a 7. 1⅛, «Woodbridge» dal Tyne per Venezia a 6. 6 più 500, «Clio» da Batum per Calcutta a 6, «Città d'Anversa» da Poti per Rotterdam a 10 s., «Romillies» da Nicolajeff per Liverpool a 7 s 6 d. «Ella Sayer» da S. John (N. B.) pel R. U. a 35 s., «Stanfield» da Pensacola o Ship Island a 80 s. per Sunderland.

Velieri. «County of Pembroke» da Londra per East-London a 21 s. 6 d., «Bianca Casanova» da Halifax per Cherbourg a 50 franchi, «Ferd. Fischer» dai porti del Nitrato per Amburgo a 20 s. opzione Anversa a 20.3.

16 giugno.

Da GORIZIA

— Pro Lega Nazionale.
Ecco la VII lista dei doni offerti per la festa del 29 giugno pro Lega: Amalia Fillach cor. 20, Giovanni Buzzi cor. 2, O. G. cor. 3, Federico Schmid cor. 2, Erminio Dörfles cor. 10, Aronne dott. Luzzatto cor. 5, N. N. cor. 2, Enrico Fillach cor. 5, Michele Furlani cor. 2, Oreste Persa cor. 2, Giovanni Cossar cor. 2, Cassa di protezione per impiegati privati cor. 20, Giuseppe Fabbro cor. 2, Antonio Massig cor. 2, Eugenio Maras un taglia zigari, una coppa porta fiori, un vaso per zigari, Giuseppe Merlo otto oggetti da «toilette», Giuseppe Paternolli dodici oggetti eleganti, Enrico Fillach tre figurine, un calamaio, una cornice, un volume di Storia della pittura, Amelia Grassoviz due figurine, due ninnoli, famiglia Bridiga «Umberto e Margherita».

— Graziali Formica.
Quest'anno le inscritte che aspirano alle graziali Formica sono 90.

— Maestre giardiniere.
Ieri compirono gli esami di maestre giardiniere le signorine Augusta Amodeo, Luigia Brandolin, Irma Büchler, Maria Cosmini, Mercede Dobrauz, Maria Fabris, Matilde Ginscai, Maria Hollusca, Lidia Rocco, Delia Sencig e Lidia Zei tutte da Trieste, Lucia Bagozzi da Dignano, Maddalena Bressan da Gorizia, Valeria Buchta da Trento, Irma Cella da Villanova, Cellina Ducovich da Lussingrande, Antonia Gaspari da Zara, Luigia Kulscher dalla Boemia, Erminia Lettis da Pola, Ida Manesi da Pirano, Giovanna Periz da Gorizia, Gemma Petracco da Rovigno, Gemma Soucek da Zara, Anna Teresi da Gorizia.

Da PIRANO.

— Per il servizio postale.
Nella seduta della Camera di commercio, ch'ebbe luogo a Rovigno il 20 maggio, il cons. Arturo Retti, in assenza dell'on. Zarotti, facendosi interprete del ceto commerciale e industriale di Pirano, presentò una proposta d'urgenza, perchè, a migliorare il servizio postale in questa città, la Camera facesse pratiche presso la Direzione delle Poste affinchè il trasporto della posta venisse affidato alla Società esercente la linea di navigazione a vapore Pirano-Isola-Trieste, per quanto riguarda il servizio fra queste città. La proposta fu accettata all'unanimità. Si apprende ora con soddisfazione che la presidenza della Camera ha comunicato il voto alla Direzione delle Poste, corredandolo di copiosi dati e raccomandandolo caldamente.

— Per la scuola industriale.
La Camera di commercio e di industria dell'Istria fece pervenire a questa Scuola industriale di perfezionamento cor. 500 quale suo contributo per il mantenimento della scuola stessa per l'anno 1903.

Da PARENZO.

— Consiglio scolastico provinciale.
Ecco un estratto dal protocollo della ultima seduta del Consiglio scolastico provinciale istriano.

Furono concretate le proposte per la promozione di docenti delle scuole medie e dell'Istituto magistrale a classi superiori di rango. Fu appoggiata l'istanza della Giunta provinciale per il conferimento della definitività ad un supplente del Ginnasio reale provinciale in Pisino.

Si esaurirono i ricorsi della Giunta provinciale contro l'ampliamento della scuola popolare in Gimino, di comuni scolastici contro l'obbligo di rifondere le spese d'inserzione per avvisi di concorso a posti definitivi di docenti e di un docente contro il titolo del suo pensionamento.

Si presero a notizia i conti consuntivi del fondo scolastico provinciale e del fondo generale di pensione per l'anno 1902. La maestra della scuola popolare femminile di Dignano, Caterina Zandigiacomo, viene collocata nel permanente stato di riposo verso congrua pensione.

Viene assegnata in via provvisoria, salvo l'adesione della Giunta provinciale, una terza forza insegnante alla scuola di Felizzano (Dobrigno). Per l'aggregazione di alcune frazioni del circondario scolastico di Corte d'Isola a quello d'Isola, è rimessa la decisione all'i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

E' adottato di diramare istruzioni ai consigli scolastici distrettuali allo scopo di conseguire una procedura regolare circa il termine della nomina e dei trasferimenti di docenti provvisori delle scuole popolari.

Furono accolte le proposte circa all'ordinamento della scuola dei salinari di Pirano, circa le pratiche religiose degli scolari nella diocesi di Parenzo-Pola, inoltre riguardo alla chiesta soppressione dell'insegnamento nel pomeriggio nelle scuole popolari di Cherso. E' approvata la cessione di opere della biblioteca della preesistita scuola reale in Pirano a quella scuola cittadina femminile. Si aderisce all'apertura di parallele nella terza classe delle scuole popolari in Cherso.

— La visita delle allieve del Liceo femminile di Pola.
Ospiti graditissime giunsero qui col postale di questa mattina una trentina di allieve del Liceo femminile di Pola accompagnate dal direttore prof. Pastrello, dai prof. V. Longo e G. Smareglia e dalle docenti signorine A. Niederkorn ed O. Wildauer. Appena sbarcate, dopo i saluti e le presentazioni, venne offerto alle giovani dal Capitano provinciale un rinfresco all'Albergo alla Città di Trieste, quindi le allieve in compagnia dei docenti fecero una visita prima al Capitano provinciale, poi al Podestà, ai quali le signorine Marchetti e Contin con gentili parole offrirono splendidi mazzi di fiori.

Quindi la gaia e gentile comitiva, accompagnata dal dott. Marco Tamaro e da altri egregi signori di qui si recò a visitare il museo archeologico, il lapidario, la Basilica Eufrasiana e quant'altro d'interessante offre la città; frattanto era giunta l'ora del pranzo, che fu servito egregiamente all'Albergo alla Città di Trieste, finito questo le allieve furono condotte nella sala della Società del Casino e qui, manco a dirlo, si fecero i soliti quattro salti; alle quattro la simpatica comitiva, dietro invito ricevuto dalla famiglia dei marchesi Polesini, si recò con delle barche all'isola S. Nicolò ove le signore bar. Amalia e march. de Polesini fecero con signorile gentilezza gli onori di casa offrendo dolci e liquori alle allieve ed il caffè ai signori; all'isola poi fra una bella macchia di pini un dilettante fotografo prese delle istantanee delle allieve e docenti.

Alle 5½ la comitiva ritornò dallo scoglio e si portò al Casino di Società, ove il nostro Municipio offrì un rinfresco. Alle 6.30, la gaia e garrula comitiva riparti fra cordiale scambio di saluti.

— Sollecitudine telegrafica.
La gradita visita delle allieve giunse qui assolutamente inaspettata, e ciò per il fatto che il telegramma col quale il prof. Pastrello annunciava al nostro Podestà la visita per oggi, consegnato ieri a Pola alle 5.45 pom., arrivò qui questa mattina alle 10.20, e cioè quasi un'ora dopo la venuta del vapore!

Da LUSSINPICCOLO.

— Gli esami alla scuola nautica.
Gli esami finali presso questa Scuola nautica seguiranno nei giorni 5, 6 e 7 luglio p. v.

Da FIUME.

— Associazione autonomista.
Ieri seguì il congresso annuale della Associazione politica autonomista. Il congresso approvò l'operato della Direzione, deplorò che per inerzia degli elettori sia stata possibile la sorpresa delle ultime elezioni suppletorie amministrative. Fu nominato un Comitato elettorale di 60 membri e si decise di derogare da uno dei postulati del partito, cioè che possano esservi rappresentanti impiegati municipali, però a date condizioni. Il presidente dell'Associazione, dott. Kuscher, e il segretario prof. Zanella avendo rassegnato le dimissioni, si passò alla nomina dell'intera Direzione, che riuscì composta dai signori: Giovanni Duimich, presidente; dott. Andrea Bellem, primo vice-presidente, Matteo Dumicich, secondo vice-presidente. Direttori: Domenico Castro, Luigi Candotti, F. G. Corossacz, dott. Isidoro Garofolo, Giovanni Ossoinack, Giuseppe Pus e G. R. Zangerle.

BIZZARRIA.

Se una lettera togli da lei stessa
Ti diverte, ti piace, e t'interessa.

Spiegazione del giuoco precedente:
INDO-MITO, INDOMITO.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 giugno 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Istok	17	Scaricazione
3	F. Ferdinand	20	»
6	Zoroastor	20	»
9	Bohemia	18	Caricazione
12 a	Solferino	17	»
13 b	Agrumaria	18	Scaricazione
13 a	Volturno	18	»
13 b	Tyria	16	»
14	Arpad	16	Caricazione
17	Genoa	18	Scaricazione
21	Jonia	19	Caricazione
24	Rebinga	20	Scaricazione
Molo I	Marianne	20	»
Molo II			

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 16 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa pre.) Vienna dopo borsa segna: Credit 660.25, Staatsbahn 673.—, Alpine 375.50. La borsa di Berlino ——: Credit —.— (—.—), Disconto —.46 —.—), Italiana —.— (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—). Rendita 104.10 (104.02), Meridionali 711.50 (714.50), Mediterranee 485.50 (484.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 97.20 (98.20), Italiana 103.95 (103.95), Spagnuola 89.65 (90.10), Banche Ottomane 608.— (607.—), Rio Tinto 1171 (1196), Lotti turchi 133.— (132.75).

Dopo borsa: Notiamo che la Francese è ex coup. 75 cent. Da Roma Gas 1343, Carburo 322; da Milano Terni 1835, Banche 983, Commit 745, Metalli 153.50, Veneto 112.

Qui Rendita italiana da 101.75 a 102.28, Credit da 660.— a 662.—.

Listino. Napol. da 19.05 a 19.07 Zecch. 11.26 a 11.34. Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 239.30 a 239.90, Francia 95.10 a 95.35 Italia 95.15 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.15 a 117.45 Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 100.10 a 100.50 Rendita ungherese in Corone da 99.25 a 99.50 Credit 659.— a 661.—, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 673.— a 675.—, Lombarde 80.— a 82.— Lotti turchi 124.— a 126.—.

Parigi 16. Chiusa. Rendita francese 3% 97.20 Rendita italiana 5% 103.95 Rendita spagnuola esterna 89.65, Azioni Banca ottomana 608.—.

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 84.—, Rendita turca nuova 32.25, Cambio Londra 251.65 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.50, Rendita ungherese in oro 4% 104.40 Länderbank —.—, Lotti turchi 133.—, Banca di Parigi 1122 Azioni Meridionali italiane —.—. Rio Tinto 1171. irreg.e

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolidati 91.—, Lombardi 3⅜, Argento 24.5/16, Rendita spagnuola 88⅞, Italiana 103¼, Cambio su Vienna 24.22, Sconto di piazza 2 15/16. Pagam. della Banca ——.

Havre 16. Chiusa. Santos good average per giugno (per 50 chilogrammi) a fr. 29.75, per settembre a fr. 30.50.

Nuova York 15. Apertura. Rio per consegne future: sostenuto, invariato 5 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato stazio. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 6 82/100, Giugno-Luglio 6 75/100, Luglio-Agosto 6 70/100, Agosto-Settembre 6 36/100, Settem.-Ottobre 6 14/100, Ottob.-Novembre 5 79/100, Novembre-Decembre 5 62/100, Dicembre-Gennaio 5 59/100, Gennaio-Febb. 5 58/100, Febbraio-Marzo 5 57/100.

Petrolio. *Anversa* 16. Loco 21.—, fermo

Olio. *Parigi* 16. Ravizzone per mese corr. 53.50, per luglio 53.—, luglio-agosto 53.15, settembre-dicembre 54.50. calmo

Segala. *Parigi* 16. Mese corrente 16.75, per luglio 16.50, luglio-agosto 15.50 settembre-dicembre 15.50. calmo

Frumento. *Parigi* 16. Mese corrente 24.80, per luglio 24.85, luglio-agosto 24.25, settembre-dicembre 22.75. fermo

Farina. *Parigi* 16. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.80, luglio 33.65, luglio-agosto 33.40, Settembre-Dicembre 30.80 in rialzo.

Spirito. *Parigi* 16. Per mese corrente 46.—, Luglio 46.—, luglio-agosto 45.75, settembre-decembre 38.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 16. Greggio 88° usonuovo 21.25-21.50 calmo, bianco per mese corrente 24.75—, per luglio 25.—.— staz.o, per luglio-agosto 25.—.—, ottobre-gennaio 26.25—, Raffinato 93.— a 93½.

Londra 16. Java a scell. 9.9, Rappe greggi a sc. 7.15/16 staz.o

Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste. Stampato ed edito dallo "Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO"

†

CATERINA ved. MICALI

spirò improvvisamente questa notte.

I desolati figli **Giuseppe** e **Maria** mar. **Gorgatto**, la nuora **Maria** nata **Hahoritsch**, il genero **Pietro Gorgatto**, a nome pure degli altri congiunti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà mercoledì 17 corr. alle ore 5 pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 4 B via Rossetti.

Trieste, 16 Giugno 1903.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

GIUSEPPE COEN

spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

Le desolate famiglie partecipano tale sciagura ai parenti, agli amici e ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 18 corr., alle ore 4 pom., dalla piazza S. Giacomo N. 1.

TRIESTE, 16 Giugno 1903.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI lavoranti sarte donna e garzone con paga. Indirizzo Piccolo. 3404

CERCASI prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 3423

CERCASI per primario stabilimento industriale perfetto corrispondente tedesco, italiano e possibilmente francese o slavo, con cognizioni di contabilità. Offerte al Piccolo coll'eventuale indicazione dei servizi finora prestati sub «M. N.» Piccolo. 3427

CERCASI cameriera per famiglia privata per Grado, soltanto per la stagione dei bagni; deve sapere l'italiano e il tedesco. Indirizzo al Piccolo 9268

CERCASI prestaservizi dopopranzo; affittasi stanza vuota, primo, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3442

CERCASI prestaservizi. Via Chiozza 30, II, porta 6. 3443

CERCASI mezza lavorante e garzona sarta donna con paga. Via Torrente 24, porta 16. 3447

CERCASI ragazzo meccanico. Via Petronio N. 5 A. 3410

CERCO ragazzo con paga per manifatture. Via Ponterosso 4, Schifflin. 3459

CERCASI domestica capacissima per piccola famiglia, per alcun tempo in provincia, indispensabili ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 3152

CERCASI signorina corrispondente italiano, tedesco, pratica geografia, bella calligrafia Offerte «Calligrafia» al Piccolo. 3395

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3364

CERCO prontamente ragazza pratica per bambini e per stanze. Via Farneto N. 58 A. 3357

CERCANSI ragazzi apprendisti pasticcieri. Indirizzo al Piccolo. 3356

CERCASI ragazza per cassiera negozio pistoria. Offerte sub «Cassiera» Piccolo. 3336

CERCASI mezza lavorante e garzona sarta donna. Piazzetta Barbacan 3, pianoterra. 3355

CERCO brava donna per servizio prontamente. Corso 11, IV. 3396

CERCO giovane abile fotografia. Fotografia Lloyd, via Gaspara Stampa N. 1. 3320

CERCASI ragazzo apprendista per pistoria e pasticceria. Acquedotto 9, Schert. 3324

SIGNORINA conoscenza tedesco cercasi per negozio. Offerte tedesche sub «Capace» al Piccolo. 3425

CORRISPONDENTE tedesco alcune ore serali cercasi, preferito conosca articolo calzoleria. Offerte «Corrispondente» al Piccolo. 3425

SIGNORA francese, colta, seria, cerca posto governante di casa. Farebbe pure corrispondenza francese, italiana e traduzioni. Scrivere «D. 4» Posta Centrale. 3341

STABILIMENTO industriale cerca giovane scrittoio. Offerte dettagliate sub «Industriale» al Piccolo. 3374

GIOVANE ventottenne, bella presenza, parla, legge e scrive italiano, inglese, conoscenza lingue spagnuola, portoghese e dalmata, cerca qualunque posto, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3331

GIOVANE tappezziere mobili cerca occupazione subito, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3328

DISTINTISSIMO signore, conosce francese, già impiegato in famiglie aristocratiche, cerca posto anche fuori Trieste: segretario, maestro di casa, istitutore, accompagnerebbe a cavallo signore o signori. Indirizzo «A. B.» via Tintore 1, III piano. 3376

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, corrispondenza italiana e tedesca, abile nel conteggio, attualmente occupata, cerca migliorare posizione. Offerte sub «Intelligente» al Piccolo. 3354

OFFRESI giovane conoscente le lingue italiana, tedesca e croata, come socio e impiegato, cauzione 4000 corone. Indirizzo Piccolo. 3150

SIGNORE italiano accademicamente istruito studi ingegneria in Germania, conoscente a perfezione la lingua tedesca, munito di ottimi attestati cerca impiego sia per via industriale tecnica o commerciale adatterebbesi pure alla corrispondenza italiana tedesca sub offerte «G. C.» Piccolo. 3242

SIGNORINA per scrittoio con conoscenza italiano, tedesco cercasi. Offerte sub «Impiegata intelligente» al Picolo. 3278

TENITORE libri 2 ore al giorno cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 9255

OFFRESI giovane conoscente le lingue italiana, tedesca, francese, come corrispondente o contabile. Indirizzo al Piccolo. 3381

OFFRESI balia istriana. Via Conti 12, I. 3414

ISTRUZIONE

DURANTE le vacanze lezioni, ripetizioni, preparazione scuole medie e popolari. Ginnastica all'aperto. Onorario modico. Indirizzo Piccolo. 3373

VENGONO impartite lezioni di piano metodo speciale, facile, fiorini 3 mensili. Beccherie 2, IV. 9269

AMMISSIONE; riparazione, tedesco, Reali-Ginnasi, classi inferiori, superiori. Indirizzo Piccolo 3375

AFFITTANZE

CERCASI stanzetta vuota, prezzo mite, presso signora sola, prontamente o per agosto. Offerte al Piccolo sub «Signorina». 3177

GIOVANE cerca camerino ammobiliato, pressi Barriera. Offerte sub «Operaio» Piccolo. 3339

CERCASI una stanzia ammobiliata con tre letti, in vicinanza dei bagni di mare. Offerte «Mare» Piccolo. 3411

SIGNORINA impiegata cerca stanzetta con costo presso distinta famiglia, possibilmente tedesca, prezzo mite. Offerte al Piccolo sub «Impiegata». 3345

CERCASI presso distintissima famiglia bellissima stanza bene ammobiliata, primo-secondo piano, davanti, vicinanze Acquedotto prolungato. Offerte «Luglio» Piccolo. 3392

CERCANSI due o tre stanze per uso scrittoio, con introduzione di gas, centro. Offerte sub «A. Z.» al Piccolo. 3370

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte con dati più precisi sub «Boschetto» al Piccolo. 3330

CERCO bella stanza ammobiliata, ingresso libero, a Roiano subito dopo il Volto, nelle vicinanze del tram. Offerte al Piccolo sub «100 A.» 3358

SIGNORINA impiegata cerca stanza ammobiliata, centro, non libero ingresso, presso distinta, piccola famiglia. «Centro» Piccolo. 3453

SIGNORE cerca stanza vuota, davanti, con servizio, presso cordiali persone. Offerte con prezzo ristretto «Stabile» Piccolo. 3415

AFFITTASI ad un signore camera elegante. Piazza S. Giovanni 2, III, porta 8. 3731

AFFITTASI stanzetta per signore. Piazza Goldoni 9, III, porta 12. 3437

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, volendo costo. Via Amalia 8, pianoterra. 3439

AFFITTASI camera per coniugi soli. Informarsi «Mercurio», Corso 2. 3445

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Giulia 23, terzo. 3450

AFFITTANSI due, tre, quattro camere, cucina prontamente. Informazioni Acquedotto 29. 3448

AFFITTASI quartiere quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua, primo piano, vicinanza Villa Necker, per agosto, corone 1000. Indirizzo Piccolo. 3451

AFFITTASI per agosto negozio con galleria: escluso manifatture, dietro il Magistrato, ora Cillo. 3343

AFFITTASI in campagna (Scorcola) stanza ammobiliata o vuota. Indirizzo Piccolo. 3359

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata, disobbligata, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 3360

AFFITTANSI 2 stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero. Via del Toro N. 1, primo piano (angolo Acquedotto). 3362

AFFITTANSI per villeggiatura due stanze vuote oppure ammobiliate. Fabio Severo 21. 3363

AFFITTASI prontamente cameretta vuota, ingresso libero; esclusa cucina. Indirizzo Piccolo. 3377

AFFITTASI prontamente in villa Starz, a Barcola, una bella stanza ammobiliata o vuota. 3390

AFFITTASI prontamente quartiere due stanze, cucina. Via Cattedrale 12, pianoterra. 3364

APPIGIONASI dal 24 agosto in poi magazzino di cantone al pianoterra della casa N. 1 via Erta, con ingressi in via Erta e via della Scalinata. Per informazioni rivolgersi al portiere. 3384

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, soleggiata, volendo costo. Coroneo 9, terzo. 3412

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata oppure vuota, vicinissimo Corso. Indirizzo Piccolo. 3413

AFFITTASI prontamente camera vuota, comodo cucina. Scussa 3, mezzanino. 3416

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Lavatoio 2, quarto. 3417

AFFITTASI bella stanza, eventualmente costo buono, abbonamenti diversi prezzi. Forni 26, primo. 3419

AFFITTASI con mobilia o senza, pel prossimo S. Martino, lo stabile di proprietà Zorutti, già appartenente al poeta. Bella posizione, distante dieci minuti di cammino dalla stazione di S. Giovanni di Manzano. I terreni sono vincolati da locazione tutto l'anno agricolo 1904, quindi chi ora assumesse l'affitto, può disporre dopo quell'epoca come meglio crede, sia tenendoli in propria regia, sia affittandoli a migliori condizioni. Per trattative rivolgersi al proprietario in Bolzano, frazione del comune di S. Giovanni di Manzano. 3418

AFFITTANSI quattro stanze vuote, una cucina, II piano, campagna al Cacciatore N. 135. Trattoria alla Stella d'oro. 3326

AFFITTASI una stanza signorilmente ammobiliata. Stadion 16; rivolgersi al portinaio. 3322

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, centro, primo. Indirizzo al Piccolo. 3323

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova N. 39, terzo piano. 3333

AFFITTANSI pressi palazzo posta, secondo piano, tre stanze, cucina. Lettere fermo Centrale sub «24 Agosto». 3346

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, dal 1. luglio, presso via Kandler. Indirizzo Piccolo. 2990

AFFITTANSI due stanze eleganti, vuote, parchetti, presso Stazione. Indirizzo al Piccolo. 3153

AFFITTANSI quartieri in campagna, brevissima distanza dalla città. Indirizzo Piccolo. 3187

AFFITTASI, Piazza Grande, magnifica stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3250

AFFITTANSI per 24 agosto due stanze uso scrittoio, ingresso libero. Piazza Borsa 8, II piano, scala II. 9253

DA affittare una camera con comodo cucina per 24 giugno. Rivolgersi via Boschetto N. 28, macelleria. 3325

STANZA ammobiliata, bella, affitta famiglia tedesca, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 3436

SPLENDIDE una, due stanze, uso scrittoio, ingresso libero, affittansi centro. Indirizzo Piccolo. 3422

CAMERA due letti affittasi fine mese. Via Ghega 2, quinto. 3399

CAMERETTA vuota affittasi presso famigliuola. Via Canova 3, porta 3. 40

CAMERINO con costo affittasi. Via Solitario 29 A., IV, destra. 3369

CORSO 37, II, destra, affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. 3385

A distinto signore affittasi una o due stanze ammobiliate, ingresso libero, riva mare. Indirizzo Piccolo. 3334

OCCASIONE. Subaffittasi per 24 agosto quartiere 2 stanze camerino cucina. Indirizzo Piccolo. 9271

STANZA ammobiliata affittasi, desiderando costo, prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 3400

STANZA ammobiliata, ingresso libero, via Scorzeria N. 6, porta 8. 3321

STANZA grande, signorilmente ammobiliata affittasi prontamente signori. Stadion 17, terzo. 3349

SUBAFFITTASI dal 24 agosto in poi, a coniugi o vedova, senza figli, camera camerino, cucina con uso acqua, in posizione centrica, a modeste condizioni e coll'obbligo di curare la pulizia d'una cancelleria d'avvocato. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 3383

CASINO di campagna in via Rossetti affittasi: ispezionabile lunedì, mercoledì, venerdì nel pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 9249

QUARTIERI di quattro, tre e due stanze da affittare, case nuove via Canova, massimo comfort. 9247

QUARTIERI tre camere, accessori, affittansi per agosto o prontamente. Via Giuseppe Parini N. 3. 3393

MAGAZZINO affittasi per agosto. Via S. Francesco 16 A. 3393

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, terrazzetta, cesso inglese, splendida posizione, causa partenza prontamente da affittare, prezzo 350 fiorini. Indirizzo Piccolo. 3405

1. luglio affittasi splendida camera grande, ammobiliata lusso, scrupolosa nettezza, stufa; escluse signore. Via Nuova 28, quarto. 3335

1. luglio affitta distinta famiglia camera elegantemente ammobiliata. Via Caserma 8, quarto. 3388

BELLISSIMA stanza affittasi, volendo costo. Foscolo 9, I piano, destra. 3382

VIA Scussa 3, affittasi quartiere pianoterra: cinque camere, camerino, cucina; I piano: cinque camere, camerino, cucina con poggiuolo. Rivolgersi al portinaio. 3397

PRONTAMENTE affittasi buon prezzo bellissimo quartiere piccolo pianoterra. — Via Kandler 1. 3273

QUARTIERE in vicina amenissima campagna affittasi; cinque stanze, stanzino, giardino. Via Carradori 5, I, porta di mezzo. 3190

ALBERGO Vouk, Opicina, sono disponibili per villeggiatura ancora alcune stanze ammobiliate. 3169

DISTINTA famiglia affitta elegantissime stanze ammobiliate, pianoforte. Zonta 4, primo. 2893

DEL 24 agosto subaffittasi quartiere di fiorini 392 compreso soldo-pigioni, acqua, gas. Via Petrarca 3, I piano, porta 4; visitabile 10-12 ant., 2-4 pom. 2882

MIRAMAR (vicino stazione ferroviaria) affittansi stanze ammobiliate, eventualmente con costo. 2119

VILLEGGIATURA quartiere tre stanze ammobiliate affittasi, salita Triestenico. Indirizzo Piccolo. 9248

VILLEGGIATURA amena Istria, per una o due famiglie, nove locali, acqua, splendida collina con parco pini e bagni mare, cinque minuti distante da principale città, da stazione ferroviaria e approdo piroscafi, occorrendo stalla, rimessa. Indirizzo Piccolo. 3409

VILLEGGIATURA quartiere tre stanze ammobiliate affittansi, salita Triestenico. - Indirizzo Piccolo. 9243

VILLEGGIATURA a Muggia. Affittasi un quartiere composto di due stanze e cucina, più una stanza ammobiliata, con poggiuolo, per una persona, vista stupenda al mare, bagno di spiaggia vicinissimo. Informazioni farmacia Muggia. 3386

VILLEGGIATURA Smarje, presso Sesana, affittansi tre belle stanze, cucina ammobiliate, con giardino ombroso. Rivolgersi via Geppa 16, I, sinistra. 3455

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI mobili, antichità, casseforti, bilancie decimali, ghiacciaie. Beccherie 6. 3309

CERCO per il mese di luglio un calesse a due posti usato, una pressa e una pesa per fieno. Offerte sub «G. M. M.» via Scalinata 3, I piano. 2838

MEDIATORE abile cercasi per vendita villa, amena posizione, Friuli austriaco. Piccolo sub «Mediatore». 3215

DECRETO per osteria o conduttore con decreto cercasi. Indirizzo Piccolo. 3347

VENDESI stipo antico finissimo. Indirizzo al Piccolo. 3433

VENDESI buonissima trattoria, punto centrico, causa partenza. Rivolgersi Caffè Europa, Acquedotto, Babini. 3434

VENDESI armadio sei cassetti, sgabello e tavolo; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 9267

VENDONSI due lettiere con suste quasi nuove. Indirizzo al Piccolo. 3440

VENDESI quadro olio genere equestre, metri 1 per 1.20. Acquedotto 25, portinaio. 3457

DA vendere macchina cucire Singer, vestito chiaro signora alta. Indirizzo al Piccolo. 3406

VENDESI letto con due materassi e susta. Indirizzo Piccolo. 3344

VENDONSI biciclette Helical Premier nuove 1903 cor. 160, 180, 210. Carlo Guarrini, rappresentante, via Cavana. 3365

VENDESI lettino ferro smaltato, lampada petrolio appendere. Via Boschetto 35, II, destra. 3353

DA vendere una cucina popolare in buona posizione. Rivolgersi Luigi Fier, osteria al Pavone, via di Rena N. 2. 3389

VENDESI prontamente bicicletta nuovissima da donna. Cattedrale 1, porta 6. 3391

VENDONSI 20 Sempreverdi, piante alte in formazione. Trattoria Lloyd, Krainz. 3371

DA vendere una pariglia cavalli, pugni 15³, cinque anni, senza difetti, forti trottatori. Rivolgersi V. Leposcha, Pettau. 3120

MOBILI da cucina ed altri, in buono stato, vendonsi prontamente; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3211

DA vendere una pompa Universale N. 9, quasi nuova, quarantotto metri manica tripla. Informazioni farmacia Muggia. 3386

VENDESI bicicletta flor. 25. Via Erta N. 4, II piano. 3351

VENDONSI alcuni mobili, prezzo modico, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3398

SOFA', poltroncine eleganti, cortinaggi, trameaux, tutto moderno vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3402

CEDESI prontamente linea telefonica, vicinanza Ospedale civico. Indirizzo al Piccolo. 3367

BICICLETTA Styria corsa stradale vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9260

BICICLETTA Rambler quasi nuova vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 9262

BICICLETTA buonissima sotto ogni riguardo, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 9263

BICICLETTA Styria originale vendesi. Via Malcanton 9, IV, porta 25. 3438

BICICLETTA perfettissima, scorrevole, vendesi fiorini 34, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 3444

BICICLETTA buonissimo stato vendesi per fior. 35. Indirizzo al Piccolo. 3456

BICICLETTA pochissimo adoperata, mezza corsa, marca primissima, vendesi con accessori, corone 170. Reganzin, Corso 33, quarto. 3342

PIANINO splendido, stanza letto, divano [illegible] Singer, occasione. Via S. Francesco [illegible] I piano, scala seconda, sinistra. 3426

PIANOFORTE corto, in buono stato, nero, vendo prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 9261

PIANOFORTE Schweighofer buonissimo, perfetto stato, vendesi fiorini 190. Indirizzo Piccolo. 3458

TANDEM uomo donna buonissimo stato vendesi fiorini 70. Portinaio Piazza San Francesco 1. 3462

OCCASIONE. Vendonsi banco, scansie, tavola grande uso cartoleria, manifatture. Indirizzo Piccolo. 3403

OCCASIONE. Bicicletta quasi nuova vendesi modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 9259

TRICICLO Motore Dion-Bouton 3¼HP raffreddatore acqua, scambio velocità, vendesi. Rivolgersi portiere Piazza Nuovo 2. 3460

TERRAGLIE, vetrami, armadio grande, tavola, mobili diversi, quadri, stufa, mobili cucina vendonsi. Indirizzo Piccolo 3415

INDUSTRIA con decreto, avviata, denaro garantito, cederebbesi prontamente causa altre occupazioni. Indirizzo Piccolo. 3428

NEGOZIO olio, vendonsi utensili e generi. Indirizzo Piccolo. 3435

VITTORIA piccola, nuova, da vendere. - Corsia Stadion N. 10, corte. 3350

STANZA dal letto e da pranzo moderne poco usate, a poco prezzo privatamente vendonsi, affittasi pure quartiere prontamente. Kandler 1, pianoterra. 3274

OCCASIONE! Vendonsi prontamente letti, sgabelli ferro dorati, bellissimi, nuovi di fabbrica; bella lampada spirito luce incandescente, attaccapanni, putto in piedi. Corso 11, quarto. 3396

CAUSA partenza vendonsi mobili in buonissimo stato e uno splendido pianino, a prezzo d'occasione; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3405

BARCA vendesi. Informazioni bagni Oesterreicher, via Economo 13. 3329

PIANINO corde incrociate, voce stupenda, vendesi, eventualmente anche rate. Indirizzo al Piccolo. 3338

PIANOFORTE buono stato vendesi modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3387

PARTENZA immediata, vendo botteghino arredato, pasta napoletana, liquori, vini, frutta. Indirizzo al Piccolo. 3196

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CANE grosso da guardia, collare medaglia, smarrito. Mancia portandolo Piccolo. 9265

QUELLA persona che fu veduta stamane via Fontana raccogliere involto contenente cuffiettina e camicetta seta, è pregata portarlo al Piccolo. 3368

SMARRITA catena d'oro con medaglione dalla via Lazzaretto vecchio alla via Cavana. Generosa mancia portandola al Piccolo. 335

SIGNORA smarrì stella di diamanti grandezza un soldo. Rinvenitore pregato portarla al Piccolo, verso generosa mancia. 34

DIVERSI

SIGNORE ottima posizione, cerca bella e giovane signorina, possibilmente sana, scopo matrimonio. Offerte sub «Aurora 33» fermo posta Centrale, verso scontrino. 3[illegible]

ASTUZIA è un'ironia il resto, un enigma. Se desiderate che comprenda schiaritemi meglio. 3[illegible]

CHI scrisse collettivo lunedì? se è chi penso io, sa benissimo che diffido di tutto, perciò lo faccia, direttamente non avendo nulla in contrario. 33[illegible]

E. Giace lettera tue iniziali posta centrale. V. 34[illegible]

ADORATA. Dolentissimo di aver offeso l'amor mio, però convinto di quello che ti ho detto. Sinceri saluti. Sventurato. 34[illegible]

ALIMENTO per animali carnivori disponibile giornalmente. Indirizzo al Piccolo. 34[illegible]

LUNGHI. M'hai detto che il tuo cuore è morto. Il mio amore, spero, lo farà rivivere. Arrivederci mercoledì. Molti 34[illegible]

SEMBRAMI però che l'errore sia da ambe le parti. 33[illegible]

RACHELE. Per gentilezza preleva lettera ferma in posta centrale, iniziali come mandato. Affettuosissimi saluti. 33[illegible]

SINCERITA' degnatevi di ricevere per l'ultima volta la mia solita, già sapete. 33[illegible]

INFELICE. Analizzate tutto il succinto, siamo d'accordo come credo, prego gentilmente darmi altra prova per accertarmi, non mancherò corrispondere con tutto il cuore, come dobbiamo fare. Saluti. Contentezza 9246. 33[illegible]

ROBERTO. Ansioso Centrale fui, nulla ricevei; ritirato forse da altri. Prego gentilmente nuovo scritto per giovedì, con iniziali R... Z... 34[illegible]

ADOLFO 100. Preghovi gentilezza rispondermi, avvertendomi a mezzo giornale Nel. 33[illegible]

TECNICO cerca capitalista per patentare diverse invenzioni importanti. Offerte al Piccolo sub «Tecnico». 33[illegible]

CERCO 140 corone pagabili in quattro mesi con buon interesse. Offerte «Sicuro» al Piccolo 34[illegible]

CERCO socio nuova industria disponga corone 800, estinzione capitale corone 20 mensili dopo guadagno sicuro oltre corone 100 mensili più capitale macchine. Offerte serie «Industria 1903». 92[illegible]

ACCORDATORE pianoforti, ottime referenze, trovasi via Ghiacciera 4, primo. Eseguisce pure qualsiasi riparazione. Prezzi miti. 34[illegible]

SACCHETTI uso scrittoio, magazzino, campagna 1.50, 1.80, 2.20, 2.50; calzoni bianchi 1.60. Jess, Barriera 15. 3371

MANTELLINE nere guarnite 4.50, seta 8.50, pizzo 10.50, gonne nere 4.50, blouse satin 1.50. Jess, Barriera 15. 3441

SCELTA in blouse straordinaria, grandi misure, nonchè nuovo arrivo in blouse da 75 soldi sino le più finissime specialità blouse traforate nere. Negozio Viennese, Piazza della Borsa, dirimpetto Hotel Delorme. 9266

CARTE da giuoco lavabili. Si lavano e rifilano a soldi 10 il mazzo. Recapito al Caffè Adriatico, Carlo Conrad. 3380

PIANINI, pianoforti originali Blüthner, Ehrbar noleggiansi, vendonsi anche in rate, prezzo mitissimo. Piazza Borsa 2, II; dirimpetto Urbanis. 9265

PIANINI, pianoforti grande assortimento nazionali ed esteri delle fabbriche mondiali come Steinway e Sons ed altri simili. Scambio, noleggio, vendita anche rate. Stabilimento «Germania» Cavana 8. 3419

DOGHERELLE rovere I.ma qualità prezzo occasione, vendonsi. Via Fonderia 10. Deposito legnami. 3429

GRANDE partita lanette francesi, disegni novità, a soldi 45 al metro. Jess, Cavana N. 13. 3446

FRANCOBOLLI 500 misti 20 centesimi, 25 differenti 10, 50 differenti 20, 100 differenti 50, fogli con 25 francobolli differenti paesi centesimi 50 e 100, collezione marca Ancora 100 francobolli centesimi 150, serie e francobolli sciolti in assortimento, 250 falzetti 10 centesimi, libretti per scambi 10 centesimi, senza stampa 5, fogli 2, francobolli per scolari 2, 4, 6, 8, 10 centesimi; compero e scambio francobolli. Gabinetto Filatelico, via Barriera vecchia 1. 33[illegible]

CARTA da tappezzeria di tutta novità in grande assortimento presso Gius. Polacco, via S. Nicolò 19. 3361

POLLASTRI soldi 50, galline soldi 90, nel deposito Spiridione 8. 3354

POLLASTRI, anitre, oche, conigli giovani di quest'anno, galline, prezzi di concorrenza. Spiridione 8, negozio Grandioso arrivo. 3300

AUTOMOBILI. Vendo tre automobili di 7 persone l'uno, sistema Bollée, di 9 cavalli di forza l'uno, quasi nuovi, a prezzi molto discreti. Rivolgersi a Giovanni Mestrovich, possidente, Benkovaz (Dalmazia). 2381

SPLENDIDA carnagione, pelle liscia, vellutata colla Creme Violette. Farmacia Rovis. 1211

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. Gal. Trieste, Corso 4 (entrata anche pel portone). 2957

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 1, 3, 5, 7. Spedizioni ovunque. Steindler, Acquedotto 2. 3125

SOSPENSORI, ventriere, cinti erniari, sterilizzatori, calze elastiche, prezzi mitissimi. Steindler, Acquedotto 2. 3126

3 parole .... „Altvater“ Gessler „Jägerndorf

e 11.55 pom. — bassa marea 6.45 ant. e 6.41 pom.

Ogni giorno una. Stupidini spiega a suo figlio le fasi della luna.

— Quando tu la vedi rotonda è luna piena, quando non la vedi più è luna vuota.

— Club ciclistico popolare.
Oggi alle 14.30, trentadue membri di questo Circolo si radunavano al restaurant alla „Bohême" allo scopo di eleggere la nuova Direzione sociale.

Furono presentate varie liste. Presiedeva il signor Romolo Fochesato, mem-

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 14 Giugno 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

[illegible] riceverebbero persone che [illegible] di acquistare o vendere [illegible] di ecc., oppure cercano o danno mutuo verso ipoteca. Garantita massima segretezza. Indirizzo Piccolo.

CERCASI un decreto per osteria, nei dintorni Trieste. Indirizzo Piccolo.

[illegible] vendonsi ottime condizioni. Rivolgersi Degano, Corso 26, primo, 10 1/2 alle 2. 3154

DA vendere una pariglia cavalli, pugni 15³, cinque anni, senza difetti, forti trottatori. Rivolgersi V. Leposcha, Pettau. 3120

CAUSA partenza vendesi bottega utile 30 p. c., capitale circa mille fiorini, anche per signora. Indirizzo Piccolo. 2927

[illegible] Budapest

provandola. La spesa è tanto piccola, che vale la pena di assoggettarsi a «tanto» sacrificio

Vendesi dappertutto

Per comprite all'ingrosso rivolgersi a **GIOV. CILLIA**, angolo Poste vecchie-nuove in prossimità al Ponte rosso (Telefono 283).

FORNITORI

Per l'impianto generale di un grande Albergo che intendesi abbia a rispondere alle ultime esigenze, si domandano cataloghi ed offerte. Scrivere a «M. 2480 V.» Haasenstein & Vogler, VENEZIA